



COMUNE DI GENOVA

185 0 0 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA  
**Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-464 del 05/12/2018**

REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 -  
RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31 DICEMBRE 2017.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 70 in data 13 dicembre 2018;

Su proposta del Sindaco Marco Bucci e di concerto con gli Assessori: Pietro Piciocchi Assessore al Bilancio con delega alle politiche e indirizzi sulle partecipazioni societarie ed indirizzo e controllo di SPIM S.p.A, Stefano Balleari Assessore alla Mobilità urbana e Trasporto pubblico locale con delega all'indirizzo e controllo di AMT S.p.A e Genova Parcheggi, Paolo Fanghella Assessore ai Lavori pubblici con delega all'indirizzo e controllo di ASTER S.p.A, Matteo Campora Assessore all'Ambiente, Energia, Rifiuti, Servizi civici e informatica con delega all'indirizzo e controllo di AMIU S.p.A, Asef Srl;

VISTO l'art. 42 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

1. esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
  - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
  - b) progettazione realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di

programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

2. ai sensi del comma 3 dell'art. 4, ed al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

3. ai sensi del comma 7 dell'art. 4, “aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, (...)”;

4. ai sensi della legge di bilancio 2018 (art. 1, comma 891, Legge 205/2017), in società aventi per oggetto sociale gli “investimenti in finanza etica”;

**RILEVATO** che:

- per effetto dell'art. 20 e dell'art. 26 del T.U.S.P., entro il 31 dicembre 2018 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2017;
- per effetto di quanto disposto dall'art. 20, comma 4, del T.U.S.P, con il medesimo provvedimento di ricognizione il Comune di Genova deve approvare la relazione tecnica sull'attuazione del piano approvato con DCC 61/2017;

**TENUTO CONTO** che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo Unico;
- non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

- si trovano in una delle situazioni previste all'art. 20, c. 2, T.U.S.P. qui di seguito elencate:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro ( ai sensi art. 26 comma 12 quinquies T.U.S.P)
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P..

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

DATO ATTO che la ricognizione delle società è avvenuta sulla base delle partecipazioni detenute dal Comune di Genova alla data del 31 dicembre 2017, come descritte dall'Allegato A (*Organigramma delle società al 31 dicembre 2017*), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESO che non sono oggetto della presente ricognizione le seguenti partecipazioni:

1. Società per Cornigliano S.p.A. ai sensi dell'art. 1 comma 4 lettera a) del T.U.S.P.
2. Filse S.p.A. società esclusa in quanto inserita nell'Allegato A, comma 2, art. 26 T.U.S.P.
3. I.R.E (GRUPPO FILSE) società esclusa in quanto inserita nell'Allegato A, comma 2, art. 26 T.U.S.P.

VISTO IL *“Report sulla società partecipate del Comune di Genova : Consuntivo 2017 e budget 2018* reso disponibile sul sito istituzionale del Comune di Genova (<http://www.comune.genova.it> alla sezione Amministrazione trasparente /Enti controllanti/Società Partecipate) che analizza le condizioni economico- finanziarie – patrimoniali delle società controllate dal Comune di Genova

al 31/12/2017;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute al 31/12/2017 è stato istruito sulla base dell'allegato B "Relazione tecnica della ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Genova" allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che contiene al suo interno le seguenti schede tecniche:

1. B.1: Scheda di ricognizione al 31/12/2017 delle società partecipate dal Comune di Genova sulla base di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, TUSP lettere da a) a g);
2. B.2: Esito della ricognizione e azioni di piano;
3. B.3: *Consuntivazione delle azioni della revisione straordinaria della partecipazioni effettuata al 30 settembre 2017, ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P. DCC 61/2017;*

Dato atto che l'esito della ricognizione al 31/12/2017, come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica- "Ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Genova al 31 dicembre 2017" - di cui all'allegato B:

1. Conferma, per le sottoelencate partecipazioni del Comune di Genova, la conformità a quanto previsto dagli artt.1 e 4, co 1 e co.2 lettere da a) ad e) e dall'art. 20, comma 2, lettere da a) a g) del T.U.S.P, in coerenza con quanto già espresso con deliberazione di Consiglio Comunale 61/2017:
- 2.

#### **A. PARTECIPAZIONI DIRETTE**

<b>Società interamente partecipate</b>	<b>Società in controllo</b>	<b>Società collegate e altre</b>
AMIU S.p.A	PORTO ANTICO S.P.A	STAZIONI MARITTIME S.p.A.
AMT S.p.A	SVILUPPO GENOVA SPA	BANCA POPOLARE ETICA
ASTER S.p.A	FSU SRL	LIGURIA DIGITALE S.p.A.
ASEF SRL		
BAGNI MARINA SRL		
FARMACIE SRL		
GENOVA PARCHEGGI S.P.A		
JOB CENTER SPA		
SPIM S.P.A		

#### **B. PARTECIPAZIONI INDIRETTE**

<b>Società capogruppo</b>	<b>Società controllate</b>
AMIU S.p.A	Amiu Bonifiche S.p.A
	Geam S.p.A
	Sater S.p.A
AMT	Atp esercizio s.r.l.



SPIM S.p.A	S.G.M s.c.p.a
------------	---------------

3. conferma gli indirizzi alle alienazioni, non ancora concluse alla data del presente provvedimento, già assunti con il piano di riordino di cui alla citata deliberazione DCC 61/2017 per le seguenti società:

- a) ECOLEGNO S.r.l (51% AMIU);
- b) ATC Esercizio (10,17% AMT)
- c) Nuova Foce S.r.l. (100% SPIM)
- d) VEGA S.c.a.r.l. (35% Amiu)

4. evidenzia la non conformità alle lettere b) e/o d) dell'art. 20 D.lgs. 175/2016 delle seguenti partecipazioni:

- Convention Bureau Genova S.r.l. (4,65% Porto Antico) e Convention Bureau Italia S.c.a.r.l. (2,38% al 31/12/2017 Porto Antico), come anche segnalato da nota del MEF n. DT 88673/23/10/2018;
- Tecnologie Innovative per controllo ambientale (3,45% AMIU);

DATO ATTO delle seguenti procedure di liquidazione non ancora concluse alla data del 31/12/2017:

- Fiera di Genova S.p.A in liquidazione (35,17% Comune di Genova)
- Svi in liquidazione (100% SPIM S.p.A)
- San Bartolomeo S.r.l. in liquidazione (100% SPIM S.p.A))
- Quattroerre S.p.A in liquidazione (51 % AMIU S.p.A)
- Consorzio Movincom in Liquidazione (0,1 % AMT)

PRESO ATTO che dalla data di ricognizione (31 dicembre 2017) ad oggi sono state effettuate le seguenti operazioni societarie, come evidenziato dall'*organigramma delle società partecipate dal Comune di Genova alla data del 30 novembre 2018* (Allegato A1 ):

- a) **Gruppo AMIU:** conclusione del processo di fusione per incorporazione in AMIU S.p.A. delle sue controllate Cerjac S.c.p.a. in liquidazione ed ISAB S.r.l., con atti di fusione del 14/11/2018; cessione della partecipazione di AMIU in Refri, avvenuta in data 29/10/2018. Con nota 6649 del 20 giugno 2018 il Presidente di AMIU S.p.A ha evidenziato le difficoltà a procedere al trasferimento al Comune di Genova della quota detenuta in Sviluppo Genova S.p.A (2,5%) secondo la modalità prospettata dalla DCC 61/2017 (restituzione di capitale sociale). Con DCC n. 67/2018 si è inoltre approvato il nuovo Statuto sociale di Amiu S.p.A per permettere alla società di operare in regime di in house congiunto con gli altri Comuni del territorio, mediante l'offerta di azioni proprie in sottoscrizione alla Città Metropolitana e agli altri Comuni del Genovesato e porre le condizioni per assumere nel prossimo futuro un ruolo di gestore unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel bacino del Genovesato;
- b) **Gruppo AMT:** fusione per incorporazione di ATP S.p.A. in AMT S.p.A., avvenuta in data 28/02/2018; per effetto della fusione AMT ha acquisito le seguenti nuove partecipazioni di

cui era titolare ATP e già oggetto di indirizzo di razionalizzazione da parte della Città Metropolitana (*atto del Consiglio Metropolitan n. 19/2017*)

- ATC Esercizio: partecipazione salita dal 10% al 10,17%;
  - ATP Esercizio S.r.l.: acquisita partecipazione del 51,54%;
  - VEGA S.c.a.r.l.: acquisita partecipazione del 5%;
  - SESSANTA MILIONI DI CHILOMETRI ESERCIZIO S.c.a.r.l.: acquisita partecipazione del 21%;
  - S.T.L. TERRE DI PORTOFINO S.c.a.r.l. in liquidazione: acquisita partecipazione dello 0,24%;
  - APAM ESERCIZIO S.p.A.: acquisita partecipazione dello 0,01%;
- c) **FSU SRL:** scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU S.r.l. con beneficiaria FCT Holding S.p.A.: a seguito di tale operazione, avvenuta in data 17/07/2018, la partecipazione del Comune di Genova è passata al 100%; con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74/2018 è stata approvata la modifica Statutaria di FSU al fine di configurarla quale organismo in house del Comune di Genova e ampliarne l'operatività quale holding di partecipazione;
- d) **GENOVA PARCHEGGI:** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30/2018 si è modificato lo Statuto Sociale e sono stati approvati i Patti Parasociali per un controllo analogo congiunto con altri enti Pubblici disponendo contestualmente la cessione di n. 1 azione di Genova Parcheggi all'Istituto Gaslini. A seguito di tale operazione la partecipazione è scesa al 99,9998%;
- e) **Gruppo SPIM:** è stato avviato il percorso di vendita di Nuova Foce S.r.l., nel più ampio progetto di riqualificazione del Waterfront di Levante di cui alla deliberazione di consiglio comunale n 25/2018. Con atto di fusione del 29/11/2018 Tono S.p.A è stata fusa per incorporazione in SPIM S.p.A;  
In data 27 marzo 2018 è stato trasmesso alla Corte dei Conti con nota n. PROT/PG/2018/109868 il piano di risanamento redatto ai sensi art. 14 T.U.S.P, come da DCC 61/2017, che prevede il riequilibrio della società a partire dal 2018 ad esito della realizzazione di una serie di misure rivolte al superamento dello stato di crisi di seguito descritte:
- a) *Interventi a tutela del patrimonio aziendale e per il ripristino dell'equilibrio finanziario*
1. riscatto anticipato nel 2018 dei due contratti di leasing relativi all' Edificio Torre Nord "Matitone" con contestuale accensione di un mutuo a servizio del debito residuo, pari a 46,5 milioni, tale da diminuire l'impegno finanziario dei rimborsi;
  2. cessione della partecipazione in Nuova Foce nel corso del 2018 con una previsione di una plusvalenza per circa 2 milioni di euro;
  - 3.allungamento del diritto di superficie del Mercato Ortofrutticolo di Bolzaneto con conseguente abbattimento della quota annua di ammortamento e correlato incremento della marginalità sull'operazione a diretto beneficio del conto economico;
- b) *Interventi volti a rilanciare l'incremento dell'attività operativa*
- 1.riconduzione a valori di mercato degli immobili destinati alla vendita;
  - 2.locazione dei piani del "Matitone" rilasciati da Paul Wurth S.p.a.

- f) **FARMACIE GENOVESI SRL**: con delibera del Consiglio Comunale n. 79 dell'11 dicembre 2018 è stata rimessa al Consiglio l'approvazione della cessione del 100% delle quote del Comune di Genova nella società;

RITENUTO pertanto di formulare indirizzo alla cessione, anche delle quote di partecipazioni detenute alla data del presente provvedimento, e non conformi al dettato legislativo, acquisite nel 2018 da AMT S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di ATP S.p.A. con lo scopo di dare corso alle procedure di cessione delle medesime partecipazioni sotto elencate già deliberate dalla Città Metropolitana di Genova nei confronti dell'incorporanda ATP S.p.A. con il piano di razionalizzazione del 2017:

1. **VEGA S.c.a.r.l.**: 5%;
2. **SESSANTA MILIONI DI CHILOMETRI ESERCIZIO S.c.a.r.l.**: 21%;
3. **S.T.L. TERRE DI PORTOFINO S.c.a.r.l.** in liquidazione: 0,24%;
4. **APAM ESERCIZIO S.p.A.**: 0,01%;

RISCONTRATO CHE dalla verifica tecnica effettuata con la ricognizione di cui all'allegato B la società FSU S.r.l., pur nella conformità dell'attività a quanto previsto dal citato art. 4, comma 2, del T.U.S.P, si trova in una delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, e precisamente nel caso previsto dalla lettera b) - società che risultano prive di dipendenti;

DATO TUTTAVIA ATTO che **FSU S.r.l.** è la società strumentale che svolge l'indispensabile ruolo di holding di partecipazione per la gestione della partecipazione del Comune di Genova nella quotata Iren S.p.a., ai sensi dell'art. 4 comma 5 T.U.S.P, ed è il soggetto giuridico tramite il quale il Comune di Genova nell'ambito del Patto Parasociale Iren esercita la *governance* sulla quotata IREN in coordinamento con il Comune di Torino e altri Comuni Emiliani "le Parti Emiliane";

RITENUTO conseguentemente, per le motivazioni espresse, che sussista un evidente interesse pubblico al mantenimento di FSU S.r.l. quale società veicolo per l'esercizio della *governance* sulla quotata Iren e per lo svolgimento delle attività e delle relazioni a supporto del presidio pubblico di tale società (cfr. art. 9 Statuto sociale di Iren), anche in relazione al ruolo attivo che il Comune di Genova intende svolgere nella politica industriale di Iren S.p.A;

PRESO ATTO CHE, la legge di bilancio 2018 (art. 1, comma 891, Legge 205/2017) ha inserito all'art. 4 del T.U.S.P. il comma 9 ter che prevede "E' fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima";

RITENUTO PERTANTO di disporre il mantenimento della partecipazione in **Banca Popolare Etica** (0,0241% Comune di Genova) revocando l'indirizzo alla cessione di cui alla citata deliberazione di consiglio Comunale 61/2017;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione

entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

TENUTO CONTO che le modalità operative di alienazione/dismissione delle partecipazioni devono rispettare i principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

DATO INOLTRE ATTO CHE:

- Genova Parcheggio S.p.A con deliberazione di Consiglio Comunale n.30/2018 è stata trasformata in società in house in controllo analogo congiunto con altri soci pubblici;
- con nota 46993/18 del 07/11/2018 l'Ospedale Policlinico San Martino ha richiesto all'Amministrazione Comunale la disponibilità a cedere quote della partecipazione della società Genova Parcheggio S.p.A al fine di gestire il proprio contratto relativo alla sosta veicolare secondo il modello *dell'in house providing* in quanto maggiormente rispondente all'interesse generale quale l'aumento dell'utilità a favore dell'istituto, la riduzione dei costi per l'utenza, lo studio e l'eventuale progettazione e gestione di nuove forme di circolazione nell'area su cui insiste, anche attraverso la predisposizione di un nuovo piano di viabilità interna ed esterna e l'utilizzo di innovative tecnologie di controllo degli accessi e della sosta;

VALUTATO PERTANTO di accogliere positivamente tale richiesta autorizzando la cessione di quote di partecipazione nel rispetto dell'art. 6.2 dello Statuto sociale, estendendo l'applicazione dei Patti Parasociali, approvati con la citata deliberazione 30/2018, e sottoscritti tra Comune di Genova e Istituto Gaslini, anche all'Ospedale Policlinico San Martino;

RITENUTO di autorizzare la cessione di ulteriori azioni di Genova Parcheggio ai soggetti pubblici interessati ad avvalersi della società quale organismo in house per la gestione di servizi attinenti alla sosta mediante la sottoscrizione dei patti parasociali già approvati con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 30/2018;

DATO ATTO CHE ATP esercizio S.r.l. (51,54% AMT e 48,46 % Autoguidovie) esercisce il servizio di trasporto pubblico locale nel bacino TG dell'Area Metropolitana Genovese, su una superficie di oltre 2.200 kmq ed una rete stradale di 1.465 km che si sviluppa su un territorio di pertinenza di 82 Comuni, di cui 67 in provincia di Genova, 11 in provincia di La Spezia e 4 in provincia di Savona;

CONSIDERATO CHE:

- l'amministratore Unico di AMT ha sottoposto ai soci pubblici la richiesta da parte della controllata ATP esercizio s.r.l. di un aumento di capitale sociale di complessivi euro 3.500.000 di cui 1.803.900 riservati al socio di maggioranza AMT S.p.A;
- ad oggi il capitale sociale di ATP Esercizio S.r.l. è pari ad Euro 1.443.142 e per l'azienda l'aumento di capitale è fondamentale per raggiungere un adeguato livello di capitalizzazione.;
- al termine dell'operazione di aumento del capitale la società disporrà di un patrimonio più forte

e di maggiori risorse finanziarie da destinare principalmente all'ammodernamento del parco mezzi, del sistema informativo e ad una riorganizzazione della logistica, anche con postazioni di lavoro da offrire in affitto per il full-service, migliorando l'efficacia e l'efficienza e la possibilità di fruire della disponibilità di rifornimento di metano;

DATO INOLTRE ATTO che la richiesta di aumento di capitale risulta analiticamente motivata, ai sensi dell'art 5, comma 1, del TUSP, all'interno del *business plan di ATP esercizio S.r.l. 2019-2020*, allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. In particolare si richiama il punto 2.2 del business plan 2019-2021 dove si evidenziano le opportunità legate ad una maggiore capitalizzazione della società sia in riferimento alla politica degli investimenti che all'organizzazione aziendale;

DATO INOLTRE ATTO che l'aumento di capitale sociale in ATP esercizio s.r.l. non crea "sovracapitalizzazione dell'azienda" e quindi risulta compatibile con le norme dei trattati europei ed in particolare con la disciplina degli aiuti di stato;

RITENUTO PERTANTO di approvare l'aumento di capitale sociale di ATP Esercizio tramite sottoscrizione da parte di AMT S.p.A di Euro 1.803.900, nonché eventualmente della quota, o di parte di essa, inoptata;

RITENUTO inoltre che la società Bagni Marina Genovesi srl debba essere oggetto di costante monitoraggio in quanto il suo permanere all'interno del "Gruppo Comune" dovrà essere periodicamente valutato in relazione alla propria capacità di mantenere un costante equilibrio nella gestione economica e finanziaria nel medio periodo, come da piano di risanamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44/2017;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.lgs. n. 267/2000;

VISTI gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Dlgs. 267/2000 e ss. mm. e ii ;

La Giunta  
P R O P O N E  
al Consiglio Comunale

- 1) di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, accertandole come da allegato B alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di confermare conseguentemente, per le motivazioni in premessa, il mantenimento delle

suddette partecipazioni:

#### A. PARTECIPAZIONI DIRETTE

Società interamente partecipate	Società in controllo	Società collegate e altre
AMIU S.p.A	PORTO ANTICO S.P.A	STAZIONI MARITTIME S.p.A.
AMT S.p.A	SVILUPPO GENOVA SPA	BANCA POPOLARE ETICA
ASTER S.p.A		LIGURIA DIGITALE SPA
ASEF SRL		
BAGNI MARINA SRL		
FSU SRL		
GENOVA PARCHEGGI S.P.A		
JOB CENTER SPA		
SPIM S.P.A		

#### B. PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Società capogruppo	Società controllate
AMIU S.p.A	Amiu Bonifiche S.p.A
	Geam S.p.A
	Sater S.p.A
AMT	Atp esercizio S.r.l.
SPIM S.p.A	S.G.M s.c.p.a

3) di confermare gli indirizzi all'alienazione delle seguenti partecipazioni, già disposte con DCC 61/2017, e non alienate nel termine previsto dall'art. 24, comma 4, del T.U.S.P.:

**A. Gruppo Amiu:** ECOLEGNO S.r.l (51% AMIU);

**B. Gruppo AMT:** ATC Esercizio S.p.A (10,17%)

4) di disporre ai sensi della citata ricognizione l'alienazione ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. delle seguenti partecipazioni:

##### **A. Gruppo Amiu:**

-VEGA S.c.a.r.l. (35% Amiu).

-Tecnologie Innovative per controllo ambientale (3,45% AMIU);

##### **B. Gruppo AMT:**

-VEGA S.c.a.r.l.: 5%;

-SESSANTA MILIONI DI CHILOMETRI ESERCIZIO S.c.a.r.l.: 21%;

-S.T.L. TERRE DI PORTOFINO S.c.a.r.l. in liquidazione: 0,24%;

-APAM ESERCIZIO S.p.A.: 0,01%;

##### **C. Porto Antico:**

-Convention Bureau Genova S.r.l. (4,65% Porto Antico) e

-Convention Bureau Italia S.c.a.r.l. (2,38 % aal 31/12/2017 Porto Antico),

- 5) di dare conseguentemente mandato al management di AMIU, AMT e Porto Antico di alienare le partecipazioni individuate al punto 3) e 4) secondo i principi ed i criteri dell'art. 10 del T.U.S.P.;
- 6) di confermare per la società Fiera di Genova in liquidazione il percorso di integrazione in Porto Antico S.p.A avviato con le delibere di Consiglio Comunale n 11/2016 e 54/2018 e secondo le modalità di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 260/2018;
- 7) di dare atto che il progetto di integrazione Fiera di Genova – Porto Antico, approvato dagli organi amministrativi delle due società, dovrà essere sottoposto a successiva approvazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 175/2016;
- 8) di autorizzare la cessione di quote di partecipazione in Genova Parcheggio S.p.A all'Ospedale San Martino, nel rispetto dell'art. 6.2 dello Statuto sociale;
- 9) di autorizzare conseguentemente il Sindaco, o suo delegato, alla firma dei Patti Parasociali, approvati con deliberazione di consiglio comunale n. 30/2018, ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto;
- 10) di autorizzare la cessione di ulteriori azioni di Genova Parcheggio ai soggetti pubblici interessati ad avvalersi della società quale organismo in house per la gestione di servizi attinenti alla sosta autorizzando altresì la sottoscrizione, con i medesimi soggetti, dei patti parasociali già approvati con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 30/2018;
- 11) di approvare l'aumento del capitale sociale di Atp Esercizio S.r.l. (51,54 % AMT S.p.A) mediante sottoscrizione da parte della controllante AMT S.p.A di Euro 1.803.900, nonché eventualmente della quota, o di parte di essa, inoptata;
- 12) di dare mandato al Sindaco, o suo delegato, ad intervenire nell'assemblea ordinaria di AMT all'uopo convocata per approvare l'aumento del capitale sociale;
- 13) di stabilire che la società Bagni Marina Genovesi srl debba essere oggetto di costante monitoraggio in quanto il suo permanere all'interno del "Gruppo Comune" dovrà essere periodicamente valutato in relazione alla propria capacità di mantenere un costante equilibrio nella gestione economica e finanziaria nel medio periodo, come da piano di risanamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44/2017;
- 14) di stabilire, in relazione al dettato dell'art. 20, comma 2, lett. e), T.U.S.P., l'avvio della procedura di liquidazione della società SPIM nel caso in cui non fossero realizzati gli obiettivi del piano di risanamento trasmesso alla Corte dei Conti che riguarda il raggiungimento dell'equilibrio economico nell'anno 2018 e di prevedere, anche in seguito, un costante monitoraggio delle azioni stabilite nel suddetto piano;
- 15) di dare atto che lo schema di atto deliberativo, limitatamente a quanto disposto al punto 11) del presente dispositivo, è sottoposto a forme di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.lgs. 175/2016;

- 16) di dare atto che il presente atto verrà inviato alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che potrà esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
- 17) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente;
- 18) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.





COMUNE DI GENOVA

**CODICE UFFICIO: 185 0 0**

**Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-464 DEL 05/12/2018**

**OGGETTO: REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31 DICEMBRE 2017.**

**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

---

*Allegato A - Organigramma delle società al 31 dicembre 2017,*

*Allegato A1 - Organigramma delle società partecipate dal Comune di Genova alla data del 30 novembre 2018*

*Allegato B -Relazione tecnica della ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Genova*

*Allegato C -Business plan di ATP esercizio S.r.l. 2019-2020,*

Il Dirigente  
[Dott.ssa Lidia Bocca]



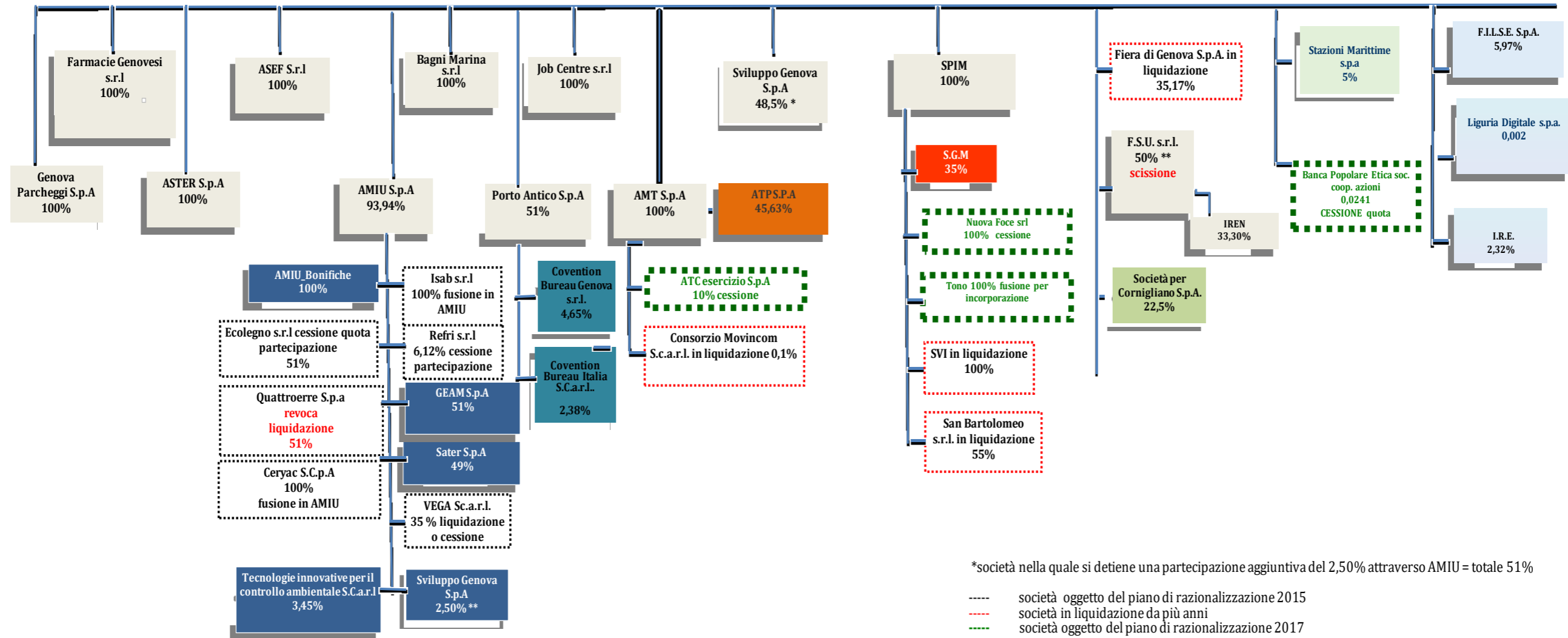
SOCIETA' PARTECIPATE AL 31/12/2017 CON AZIONI DI PIANO 2017

Società Controllate

Società Collegate

Altre partecipazioni

Società in controllo analogo



ALLEGATO A 1

SOCIETA' PARTECIPATE AL 30/11/2018 CON AZIONI DI PIANO 2018

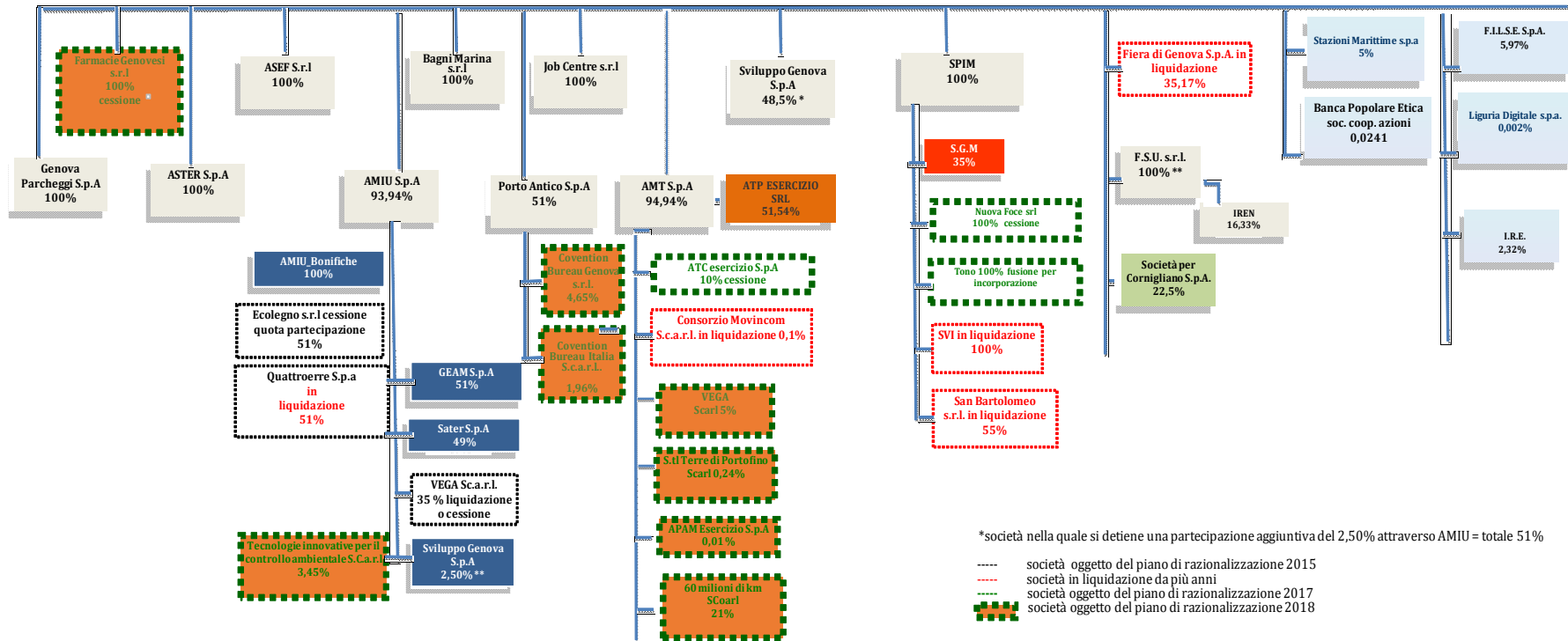


Società Controllate

Società Collegate

Altre partecipazioni

Società in controllo analogo



\*società nella quale si detiene una partecipazione aggiuntiva del 2,50% attraverso AMIU = totale 51%

- società oggetto del piano di razionalizzazione 2015
- società in liquidazione da più anni
- società oggetto del piano di razionalizzazione 2017
- società oggetto del piano di razionalizzazione 2018

**RELAZIONE TECNICA DELLA  
RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE  
DEL COMUNE DI GENOVA**

- B.1 SCHEDA DI RICOGNIZIONE AL 31/12/2017 DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI GENOVA SULLA BASE DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 20 COMMA 2 TUSP LETTERE DA a) A g)**
- B.2 ESITO DELLA RICOGNIZIONE E AZIONI DI PIANO**
- B.3 CONSUNTIVAZIONE DELLE AZIONI DELLA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EFFETTUATA AL 30/09/2017 AI SENSI DELL'ART. 24 DEL T.U.S.P. (DCC 61/2017)**



Ai sensi dell'art. 26 comma 11 del D. Lgs. n. 175/2016 ss.mm.ii. che prevede “... *alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018* “ (entro il 31/12/2018 - di seguito data di predisposizione del piano riordino 2018), “*con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017*” (di seguito data situazione di riferimento), nel presente allegato, è stata rappresentata la situazione delle società partecipate secondo la seguente suddivisione:

- Società attive alla data della situazione di riferimento (31/12/2017)
- Società in liquidazione alla data della situazione di riferimento (31/12/2017)
- Società oggetto di ricognizione alla data della situazione di riferimento (31/12/2017) cessate anteriormente alla data di predisposizione del piano riordino 2018 (31/12/2018)
- Società acquisite tra la data della situazione di riferimento (31/12/2017) e la data di predisposizione del piano riordino 2018 (31/12/2018). Tali società sono state comunque oggetto di analisi.



## **B.1 SCHEDA DI RICOGNIZIONE AL 31/12/2017 DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI GENOVA SULLA BASE DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 20 COMMA 2 TUSP LETTERE DA a) A g)**

I dati rappresentati nelle tabelle sono stati rilevati sulla base dei seguenti criteri:

### **Dati di bilancio**

I dati di bilancio 2013 - 2017 sono desunti dai bilanci d'esercizio pubblicati; si ricorda che il D.Lgs n. 139/2015 ha imposto la riclassificazione del bilancio a partire dall'esercizio 2016.

### **Risultato di esercizio**

Per le società Spim spa e Amiu spa il risultato d'esercizio rappresentato ai fini della ricognizione è quello relativo al bilancio consolidato di gruppo ai sensi dell'art 21 del D.Lgs 175/2016.

### **Fatturato**

Per le società che svolgono attività produttiva di beni e servizi il fatturato include la voce A1) e la voce A5), esclusi i contributi in conto esercizio.

### **Addetti medi**

Il numero di addetti medi è stato estrapolato dalla nota integrativa al bilancio o, se non presente in bilancio, dalla visura della C.C.I.A.A.



**Società attive alla data della situazione di riferimento ( 31/12/2017)**

SOCIETA' ATTIVE AL 31/12/2017	art. 20 c. 2			lett a)	lett b)			lett c)
	PARTECIPAZIONI AL 31/12/2017			RIENTRANTI CATEGORIE ART. 4	PRIVE DI DIPENDENTI O CON UN NUMERO DI AMMINISTRATORI SUPERIORE AL NUMERO DI DIPENDENTI			ATTIVITA' ANALOGHE O SIMILARI
	% DIR	% IND	indiretta di		N. DIP 2018	N. AMM 2018	AMM >DIP	
AMIU S.p.A.	93,94			SI	1485	3	NO	NO
AMT S.p.A.	100			SI	2216	1	NO	NO
ASEF S.r.l.	100			SI	90	1	NO	NO
ASTER S.p.A.	100			SI	338	3	NO	NO
Bagni Marina Genovese S.r.l.	100			SI	38	3	NO	NO
Banca Popolare Etica S.coop.p.a.	0,0241			SI	259	13	NO	NO
Farmacie Genovesi S.r.l.	100			SI	44	1	NO	NO
FILSE S.p.A.	5,97			SI	71	5	NO	NO
FSU S.r.l.	50			SI	0	4	SI	NO
Genova parcheggi S.p.A.	100			SI	150	1	NO	NO
IRE S.p.A.	2,32			SI	34	1	NO	NO
Job Centre S.r.l.	100			SI	9	1	NO	NO
Liguria Digitale S.p.A.	0,002			SI	420	1	NO	NO
Porto Antico S.p.A.	51			SI	35	3	NO	NO
Società per Cornigliano	22,5			SI	4	5	SI	NO
SPIMS,p.a.	100			SI	13	3	NO	NO
Stazioni Marittime S.p.A.	5			SI	54	9	NO	NO
Sviluppo Genova S.p.A.	48,5			SI	24	1	NO	NO
AMIU Bonifiche S.p.A		100	Amiu	SI	66	1	NO	NO
Ecolegno S.r.l.		51	Amiu	NO	11	4	NO	NO
GEAM S.p.A.		51	Amiu	SI	45	1	NO	NO
Sater S.p.A.		49	Amiu	SI	17	3	NO	NO
Sviluppo Genova S.p.A.		2,5	Amiu	SI	24	1	NO	NO
TICASS S.c.a.r.l.		3,45	Amiu	SI	3	16	SI	NO
VEGA S.c.a.r.l.		35	Amiu	SI	0	3	SI	NO
ATC Esercizio S.p.A.		10	Amt	NO	428	1	NO	NO
Convention Bureau Genova S.r.l.		4,65	Porto Antico	SI	4	13	SI	NO
Convention Bureau Italia S.c.a.r.l.		2,38	Porto Antico	SI	3	8	SI	NO
Nuova Foce S.r.l.		100	Spim	SI	0	1	SI	NO
SGM S.c.p.a.		35	Spim	SI	5	5	NO	NO
Tono S.r.l.		100	Spim	SI	0	1	SI	NO



SOCIETA' ATTIVE AL 31/12/2017	lett d)				
	FATTURATO			FATTURATO MEDIO	FATTURATO MEDIO NON SUPERIORE A €500.000
	2015	2016	2017		
AMIU S.p.A.	168.019.538,00	206.840.822,00	154.143.234,00	176.334.531,33	NO
AMT S.p.A.	72.681.979,00	68.713.658,00	74.831.253,00	72.075.630,00	NO
ASEF S.r.l.	10.768.333,00	10.939.145,00	11.481.421,00	11.062.966,33	NO
ASTER S.p.A.	35.438.157,00	32.587.117,00	30.458.278,00	32.827.850,67	NO
Bagni Marina Genovese S.r.l.	1.222.112,00	1.191.214,00	1.162.391,00	1.191.905,67	NO
Banca Popolare Etica S.coop.p.a.	34.746.444,00	38.392.442,00	39.577.699,00	37.572.195,00	NO
Farmacie Genovesi S.r.l.	7.202.519,00	7.596.324,00	7.804.329,00	7.534.390,67	NO
FILSE S.p.A.	10.371.870,00	6.970.417,00	8.087.593,00	8.476.626,67	NO
FSU S.r.l.	23.379.526,00	23.376.384,00	26.562.452,00	24.439.454,00	NO
Genova parcheggi S.p.A.	12.839.574,00	13.193.134,00	12.718.698,00	12.917.135,33	NO
IRE S.p.A.	3.983.772,00	5.168.629,00	4.754.849,00	4.635.750,00	NO
Job Centre S.r.l.	426.457,00	543.305,00	594.963,00	521.575,00	NO
Liguria Digitale S.p.A.	42.146.093,00	41.901.689,00	41.203.236,00	41.750.339,33	NO
Porto Antico S.p.A.	14.926.401,00	15.784.717,00	15.189.221,00	15.300.113,00	NO
Società per Cornigliano	8.983.620,00	5.164.193,00	2.032.542,00	5.393.451,67	NO
SPIM S.p.A.	7.763.342,00	8.180.329,00	10.466.747,00	8.803.472,67	NO
Stazioni Marittime S.p.A.	22.351.051,00	23.469.531,00	22.834.322,00	22.884.968,00	NO
Sviluppo Genova S.p.A.	21.149.834,00	8.682.740,00	10.234.568,00	13.355.714,00	NO
AMIU Bonifiche S.p.A	3.547.798,00	4.863.891,00	5.142.591,00	4.518.093,33	NO
Ecolegno S.r.l.	1.811.955,00	2.684.603,00	2.979.869,00	2.492.142,33	NO
GEAM S.p.A.	5.561.611,00	5.387.595,00	6.001.767,00	5.650.324,33	NO
Sater S.p.A.	2.221.596,00	2.223.004,00	2.105.830,00	2.183.476,67	NO
Sviluppo Genova S.p.A.	21.149.834,00	8.682.740,00	10.234.568,00	13.355.714,00	NO
TICASS S.c.a.r.l.	431.945,00	749.941,00	453.727,00	545.204,33	NO
VEGA S.c.a.r.l.	1.710.974,00	1.710.976,00	1.710.975,00	1.710.975,00	NO
ATC Esercizio S.p.A.	32.939.079,00	31.551.805,00	30.928.968,00	31.806.617,33	NO
Convention Bureau Genova S.r.l.	195.314,00	158.233,00	158.274,00	170.607,00	SI
Convention Bureau Italia S.c.a.r.l.	171.587,00	264.068,00	553.213,00	329.622,67	SI
Nuova Foce S.r.l.	462.027,00	503.851,00	400.644,00	455.507,33	SI
SGM S.c.p.a.	2.962.579,00	3.223.475,00	3.639.541,00	3.275.198,33	NO
Tono S.r.l.	2.774.044,00	3.973.584,00	4.258.228,00	3.668.618,67	NO





SOCIETA' ATTIVE AL 31/12/2017	lett e)					4 ESERCIZI IN PERDITA SU 5 ESERCIZI	lett f)	lett g)
	RISULTATO D'ESERCIZIO						NECESSITA' CONTENIMENTO COSTI DI FUNZIONAMENTO	NECESSITA' AGGREGAZIONI DI SOCIETA'
	2013	2014	2015	2016	2017			
AMIU S.p.A.	137.000,00	525.000,00	116.000,00	64.000,00	196.000,00	NO	NO	NO
AMT S.p.A.	83.213,00	67.108,00	125.561,00	190.169,00	151.807,00	NO	NO	NO
ASEF S.r.l.	361.443,00	285.351,00	467.034,00	55.375,00	193.549,00	NO	NO	NO
ASTER S.p.A.	8.922,00	8.143,00	320.782,00	31.083,00	2.107.283,00	NO	NO	NO
Bagni Marina Genovese S.r.l.	1.380,00	15.127,00	-19.922,00	-248.319,00	-76.030,00	NO	NO	NO
Banca Popolare Etica S.coop.p.a.	1.327.789,00	3.187.558,00	758.049,00	4.317.890,00	2.273.208,00	NO	NO	NO
Farmacie Genovesi S.r.l.	-63.173,00	740,00	16.252,00	35.895,00	58.246,00	NO	NO	NO
FILSE S.p.A.	20.254,00	46.140,00	-3.047.006,00	11.931,00	42.597,00	NO	NO	NO
FSU S.r.l.	15.121.722,00	15.342.902,00	17.932.208,00	6.066.732,00	135.121.540,00	NO	NO	NO
Genova parcheggi S.p.A.	7.420,00	-972.696,00	189.496,00	371.649,00	5.784,00	NO	NO	NO
IRE S.p.A.	N.D.	1.255,00	12.830,00	6.918,00	14.377,00	NO	NO	NO
Job Centre S.r.l.	13.537,00	-31.441,00	-47.659,00	36.158,00	33.874,00	NO	NO	NO
Liguria Digitale S.p.A.	20.833,00	362.233,00	54.454,00	131.889,00	175.178,00	NO	NO	NO
Porto Antico S.p.A.	-1.859.045,00	548.655,00	662.273,00	213.272,00	16.576,00	NO	NO	NO
Società per Cornigliano	-881.501,00	176.077,00	79.659,00	63.788,00	13.055,00	NO	NO	NO
SPIM S.p.A.	1.480.751,00	2.916.362,00	-127.995,00	-577.680,00	-11.885.955,00	NO	NO	NO
Stazioni Marittime S.p.A.	305.902,00	1.436.527,00	868.264,00	840.620,00	646.811,00	NO	NO	NO
Sviluppo Genova S.p.A.	27.465,00	-79.182,00	3.787,00	41.294,00	86.456,00	NO	NO	NO
AMIU Bonifiche S.p.A	-417.030,00	266.165,00	74.985,00	20.601,00	3.622,00	NO	NO	NO
Ecolegno S.r.l.	109.999,00	108.628,00	146.834,00	178.177,00	178.959,00	NO	NO	NO
GEAM S.p.A.	9.778,00	13.997,00	5.225,00	-420.867,00	138.396,00	NO	NO	NO
Sater S.p.A.	23.872,00	37.780,00	49.904,00	24.984,00	41.063,00	NO	NO	NO
Sviluppo Genova S.p.A.	27.465,00	-79.182,00	3.787,00	41.294,00	86.456,00	NO	NO	NO
TICASS S.c.a.r.l.	2.979,00	-24.926,00	22.250,00	10.424,00	85.641,00	NO	NO	NO
VEGA S.c.a.r.l.	4.053,00	4.877,00	4.974,00	-571,00	2.031,00	NO	NO	NO
ATC Esercizio S.p.A.	-37.668,00	304.844,00	2.165.742,00	1.266.577,00	462.500,00	NO	NO	NO
Convention Bureau Genova S.r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	NO	NO	NO
Convention Bureau Italia S.c.a.r.l.	N.D.	N.D.	-454,00	0,00	14.969,00	NO	NO	NO
Nuova Foce S.r.l.	N.D.	-206.229,00	-378.077,00	-1.250.465,00	-653.434,00	SI	NO	NO
SGM S.c.p.a.	11.115,00	8.068,00	-86.268,00	164.945,00	180.163,00	NO	NO	NO
Tono S.r.l.	82.637,00	0,00	0,00	0,00	0,00	NO	NO	NO



SOCIETA' ATTIVE AL 31/12/2017	PARTECIPAZIONI AL 31/12/2017			NOTE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	AZIONI DI PIANO
	% DIR	% IND	indiretta di			
AMIU S.p.A.	93,94				conforme	MANTENIMENTO
AMT S.p.A.	100				conforme	MANTENIMENTO
ASEF S.r.l.	100				conforme	MANTENIMENTO
ASTER S.p.A.	100				conforme	MANTENIMENTO
Bagni Marina Genovese S.r.l.	100				conforme	MANTENIMENTO
Banca Popolare Etica S.coop.p.a.	0,0241				conforme	MANTENIMENTO
Farmacie Genovesi S.r.l.	100				conforme	DELIBERAZIONE DI CESSIONE 100% QUOTE IN CORSO
FILSE S.p.A.	5,97			rientra nell'Allegato A del D. Lgs. 175/2016 (art. 26 c. 2)	NON INTERESSATA	MANTENIMENTO
FSU S.r.l.	50				art. 20 c.2 lett. b)	MANTENIMENTO
Genova parcheggi S.p.A.	100				conforme	MANTENIMENTO
IRE S.p.A.	2,32			rientra nell'Allegato A del D. Lgs. 175/2016 (art. 26 c. 2)	NON INTERESSATA	MANTENIMENTO
Job Centre S.r.l.	100				conforme	MANTENIMENTO
Liguria Digitale S.p.A.	0,002				conforme	MANTENIMENTO
Porto Antico S.p.A.	51			disposta integrazione con Fiera di Genova in liq.	conforme	MANTENIMENTO
Società per Cornigliano	22,5				rientrante nell' art. 1, comma 4, lett.a) T.U.S.P..	MANTENIMENTO
SPIMS,p.a.	100			disposta fusione per incorporazione di Tono s.r.l..	conforme	MANTENIMENTO
Stazioni Marittime S.p.A.	5				conforme	MANTENIMENTO
Sviluppo Genova S.p.A.	48,5				conforme	MANTENIMENTO
AMIU Bonifiche S.p.A		100	Amiu		conforme	MANTENIMENTO
Ecolegno S.r.l.		51	Amiu		art. 4 c. 1	CESSIONE IN CORSO
GEAM S.p.A.		51	Amiu		conforme	MANTENIMENTO
Sater S.p.A.		49	Amiu		conforme	MANTENIMENTO
Sviluppo Genova S.p.A.		2,5	Amiu		conforme	MANTENIMENTO
TICASS S.c.a.r.l.		3,45	Amiu		art. 20 c.2 lett b)	CESSIONE QUOTA
VEGA S.c.a.r.l.		35	Amiu		art. 20 c.2 lett b)	CESSIONE QUOTA
ATC Esercizio S.p.A.		10	Amt		art. 4 c. 1	CESSIONE IN CORSO
Convention Bureau Genova S.r.l.		4,65	Porto Antico		art. 20 c.2 lett b) d)	CESSIONE QUOTA
Convention Bureau Italia S.c.a.r.l.		2,38	Porto Antico		art. 20 c.2 lett b) d)	CESSIONE QUOTA
Nuova Foce S.r.l.		100	Spim		art. 20 c.2 lett b) d) e)	CESSIONE IN CORSO
SGMS c.p.a.		35	Spim		conforme	MANTENIMENTO
Tono S.r.l.		100	Spim	disposta fusione per incorporazione in SPIM S.p.A.	art. 20 c.2 lett b)	FUSIONE IN CORSO



**Società in liquidazione alla data della situazione di riferimento ( 31/12/2017)**

SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE AL 31/12/2017	art. 20 c. 2			lett a)	lett b)			lett c)
	PARTECIPAZIONI AL 31/12/2017			RIENTRANTI CATEGORIE ART. 4	PRIVE DI DIPENDENTI O CON UN NUMERO DI AMMINISTRATORI SUPERIORE AL NUMERO DI DIPENDENTI			ATTIVITA' ANALOGHE O SIMILARI
	% DIR	% IND	indiretta di		N. DIP 2018	N. AMM 2018	AMM >DIP	
Fiera di Genova S.p.A. in liq.	35,17			SI	18	1	NO	NO
Quattroerre S.p.A. in liq.		51	Amiu	SI	0	2	SI	NO
Consorzio Movincom S.c.a.r.l. in liq.		0,1	Amt	NO	0	1	SI	NO
San Bartolomeo S.r.l. in liq.		55	Spim	SI	0	2	SI	NO
SVI S.r.l. in liq.		100	Spim	SI	0	1	SI	NO

SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE AL 31/12/2017	lett d)				
	FATTURATO			FATTURATO MEDIO	FATTURATO MEDIO NON SUPERIORE A €500.000
	2015	2016	2017		
Fiera di Genova S.p.A. in liq.	4.717.779,00	4.133.245,00	3.802.666,00	4.217.896,67	NO
Quattroerre S.p.A. in liq.	1.505.170,00	147.555,00	6.127,00	552.950,67	NO
Consorzio Movincom S.c.a.r.l. in liq.	145.787,00	123.750,00	117.001,00	128.846,00	SI
San Bartolomeo S.r.l. in liq.	2.092.282,00	2.036.506,00	3.707.937,00	2.612.241,67	NO
SVI S.r.l. in liq.	1.493,00	79.560,00	133.680,00	71.577,67	SI



SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE AL 31/12/2017	lett e)					4 ESERCIZI IN PERDITA SU 5 ESERCIZI	lett f)	lett g)
	RISULTATO D'ESERCIZIO						NECESSITA' CONTENIMENTO COSTI DI FUNZIONAMENTO	NECESSITA' AGGR EGRAZIONI DI SOCIETA'
	2013	2014	2015	2016	2017			
Fiera di Genova S.p.A. in liq.	-9.027.364,00	39.388,00	-10.800.776,00	-1.381.727,00	-323.454,00	SI	NO	NO
Quattroerre S.p.A. in liq.	-424.075,00	75.469,00	278.575,00	-69.967,00	-53.042,00	NO	NO	NO
Consorzio Movincom S.c.a.r.l. in liq.	-25.921,00	-67.276,00	-27.806,00	-85.915,00	-8.404,00	SI	NO	NO
San Bartolomeo S.r.l. in liq.	6.967,00	7.319.945,00	272.720,00	187.138,00	399.160,00	NO	NO	NO
SVI S.r.l. in liq.	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.241.496,00	NO	NO	NO

SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE AL 31/12/2017	PARTECIPAZIONI AL 31/12/2017			NOTE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	AZIONI DI PIANO
	% DIR	% IND	indiretta di			
Fiera di Genova S.p.A. in liq.	35,17			disposta integrazione con Porto Antico S.p.A.	art. 20 c.2 lett. e)	IN LIQUIDAZIONE
Quattroerre S.p.A. in liq.		51	Amiu		art. 20 c.2 lett b)	IN LIQUIDAZIONE
Consorzio Movincom S.c.a.r.l. in liq.		0,1	Amt		art. 20 c.2 lett a) b) d) e)	IN LIQUIDAZIONE
San Bartolomeo S.r.l. in liq.		55	Spim		art. 20 c.2 lett b)	IN LIQUIDAZIONE
SVI S.r.l. in liq.		100	Spim		art. 20 c.2 lett b) d)	IN LIQUIDAZIONE



Società oggetto di ricognizione alla data della situazione di riferimento (31/12/2017) cessate anteriormente alla data di predisposizione del piano di riordino 2018

SOCIETA' CESSATE NEL 2018	art. 20 c. 2			lett a)	lett b)			lett c)
	PARTECIPAZIONI AL 31/12/2017			RIENTRANTI CATEGORIE ART. 4	PRIVE DI DIPENDENTI O CON UN NUMERO DI AMMINISTRATORI SUPERIORE AL NUMERO DI DIPENDENTI			ATTVITA' ANALOGHE O SIMILARI
	% DIR	% IND	indiretta di		N. DIP 2018	N. AMM 2018	AMM >DIP	
Cerjac S.C.p.A. in liq.		100	Amiu	NO	0	2	SI	NO
ATP S.p.A.		45,63	Amt	SI	0	1	SI	NO
Refri S.r.l.		6,12	Amiu	NO	3	3	NO	NO
ISAB S.r.l.		100	Amiu	NO	0	1	SI	NO

SOCIETA' CESSATE NEL 2018	lett d)				
	FATTURATO			FATTURATO MEDIO	FATTURATO MEDIO NON SUPERIORE A €500.000
	2015	2016	2017		
Cerjac S.C.p.A. in liq.	0,00	1,00	0,00	0,33	SI
ATP S.p.A.	917.032,00	939.845,00	975.923,00	944.266,67	NO
Refri S.r.l.	357.732,00	373.997,00	373.378,00	368.369,00	SI
ISAB S.r.l.	1,00	1.500,00	1.200,00	900,33	SI



SOCIETA' CESSATE NEL 2018	lett e)					4 ESERCIZI IN PERDITA SU 5 ESERCIZI	lett f)	lett g)
	RISULTATO D'ESERCIZIO						NECESSITA' CONTENIMENTO COSTI DI FUNZIONAMENTO	NECESSITA' AGGR EGRAZIONI DI SOCIETA'
	2013	2014	2015	2016	2017			
Cerjac S.C.p.A. in liq.	-5.984,00	-6.940,00	-5.469,00	-5.432,00	-5.589,00	SI	NO	SI
ATP S.p.A.	-276.257,00	-2.757.703,00	100.731,00	35.754,00	166.448,00	NO	NO	SI
Refri S.r.l.	-769.895,00	-280.235,00	-735.555,00	133.890,00	-1.134.076,00	SI	NO	NO
ISAB S.r.l.	50,00	26,00	54,00	95,00	50,00	NO	NO	SI

SOCIETA' CESSATE NEL 2018	PARTECIPAZIONI AL 31/12/2017			NOTE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	AZIONI DI PIANO
	% DIR	% IND	indiretta di			
Cerjac S.C.p.A. in liq.		100	Amiu		art. 20 c.2 lett a) b) d) e)	CESSATA
ATP S.p.A.		45,63	Amt		art. 20 c.2 lett b)	CESSATA
Refri S.r.l.		6,12	Amiu		art. 20 c.2 lett a) d) e)	ALIENATA
ISAB S.r.l.		100	Amiu		art. 20 c.2 lett a) b) d)	CESSATA



**Società acquisite tra la data della situazione di riferimento (31/12/2017) e la data di predisposizione del piano di riordino 2018**

SOCIETA' ACQUISITE NEL 2018	art. 20 c. 2			lett a)	lett b)			lett c)
	PARTECIPAZIONI DAL 2018			RIENTRANTI CATEGORIE ART. 4	PRIVE DI DIPENDENTI O CON UN NUMERO DI AMMINISTRATORI SUPERIORE AL NUMERO DI DIPENDENTI			ATTIVITA' ANALOGHE O SIMILARI
	% DIR	% IND	indiretta di		N. DIP 2018	N. AMM 2018	AMM >DIP	
APAM esercizio s.p.a		0,01	Amt	NO	389	5	NO	NO
ATC Esercizio S.p.A.		0,17	Amt	NO	428	1	NO	NO
ATP esercizio s.r.l		51,54	Amt	SI	425	3	NO	NO
Sessanta Milioni di chilometri esercizio scarl		21	Amt	SI	0	1	SI	NO
STL Terre di Portofino scarl in liquidazione		0,24	Amt	NO	0	1	SI	NO
VEGA S.c.a.r.l.		5	Amt	SI	0	3	SI	NO

SOCIETA' ACQUISITE NEL 2018	lett d)				
	FATTURATO			FATTURATO MEDIO	FATTURATO MEDIO NON SUPERIORE A €500.000
	2015	2016	2017		
APAM esercizio s.p.a	26.198.291,00	26.659.263,00	26.612.704,00	26.490.086,00	NO
ATC Esercizio S.p.A.	32.939.079,00	31.551.805,00	30.928.968,00	31.806.617,33	NO
ATP esercizio s.r.l	14.814.840,00	13.741.478,00	13.688.655,00	14.081.657,67	NO
Sessanta Milioni di chilometri esercizio scarl	8.729.846,00	4.653.268,00	5.034.344,00	6.139.152,67	NO
STL Terre di Portofino scarl in liquidazione	124.074,00	69.262,00	20.567,00	71.301,00	SI
VEGA S.c.a.r.l.	1.710.974,00	1.710.976,00	1.710.975,00	1.710.975,00	NO



SOCIETA' ACQUISITE NEL 2018	lett e)					4 ESERCIZI IN PERDITA SU 5 ESERCIZI	lett f)	lett g)
	RISULTATO D'ESERCIZIO						NECESSITA' CONTENIMENTO COSTI DI FUNZIONAMENTO	NECESSITA' AGGREGAZIONI DI SOCIETA'
	2013	2014	2015	2016	2017			
APAM esercizio s.p.a	498.623,00	592.320,00	1.937.455,00	1.287.852,00	1.009.029,00	NO	NO	NO
ATC Esercizio S.p.A.	-37.668,00	304.844,00	2.165.742,00	1.266.577,00	462.500,00	NO	NO	NO
ATP esercizio s.r.l	-6.050.551,00	4.862.356,00	109.479,00	40.581,00	20.693,00	NO	NO	NO
Sessanta Milioni di chilometri esercizio scarl	-33.421,00	6.922,00	64.308,00	92.827,00	9.615,00	NO	NO	NO
STL Terre di Portofino scarl in liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	NO	NO	NO
VEGA S.c.a.r.l.	4.053,00	4.877,00	4.974,00	-571,00	2.031,00	NO	NO	NO

SOCIETA' ACQUISITE NEL 2018	PARTECIPAZIONI DAL 2018			NOTE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	AZIONI DI PIANO
	% DIR	% IND	indiretta di			
APAM esercizio s.p.a		0,01	Amt		art. 4 c. 1	CESSIONE QUOTA
ATC Esercizio S.p.A.		0,17	Amt		art. 4 c. 1	CESSIONE IN CORSO
ATP esercizio s.r.l		51,54	Amt		conforme	MANTENIMENTO
Sessanta Milioni di chilometri esercizio scarl		21	Amt		art. 20 c.2 lett b)	CESSIONE QUOTA
STL Terre di Portofino scarl in liquidazione		0,24	Amt		art. 20 c.2 lett a) b) d)	IN LIQUIDAZIONE
VEGA S.c.a.r.l.		5	Amt		art. 20 c.2 lett b)	CESSIONE QUOTA





## B.2 ESITO DELLA RICOGNIZIONE E AZIONI DI PIANO



## SCHEDA DI SINTESI AZIONI DI PIANO

SOCIETA' ATTIVE AL 31/12/2017	PARTECIPAZIONI AL 31/12/2017			NOTE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	AZIONI DI PIANO
	% DIR	% IND	indiretta di			
AMIU S.p.A.	93,94				conforme	MANTENIMENTO
AMT S.p.A.	100				conforme	MANTENIMENTO
ASEF S.r.l.	100				conforme	MANTENIMENTO
ASTER S.p.A.	100				conforme	MANTENIMENTO
Bagni Marina Genovese S.r.l.	100				conforme	MANTENIMENTO
Banca Popolare Etica S.coop.p.a.	0,0241				conforme	MANTENIMENTO
Farmacie Genovesi S.r.l.	100				conforme	DELIBERAZIONE DI CESSIONE 100% QUOTE IN CORSO
FILSE S.p.A.	5,97			rientra nell'Allegato A del D. Lgs. 175/2016 (art. 26 c. 2)	NON INTERESSATA	MANTENIMENTO
FSU S.r.l.	50				art. 20 c.2 lett. b)	MANTENIMENTO
Genova parcheggi S.p.A.	100				conforme	MANTENIMENTO
IRE S.p.A.	2,32			rientra nell'Allegato A del D. Lgs. 175/2016 (art. 26 c. 2)	NON INTERESSATA	MANTENIMENTO
Job Centre S.r.l.	100				conforme	MANTENIMENTO
Liguria Digitale S.p.A.	0,002				conforme	MANTENIMENTO
Porto Antico S.p.A.	51			disposta integrazione con Fiera di Genova in liq.	conforme	MANTENIMENTO
Società per Cornigliano	22,5				rientrante nell' art. 1, comma 4, lett.a) T.U.S.P..	MANTENIMENTO
SPIM S.p.A.	100			disposta fusione per incorporazione di Tono s.r.l..	conforme	MANTENIMENTO
Stazioni Marittime S.p.A.	5				conforme	MANTENIMENTO
Sviluppo Genova S.p.A.	48,5				conforme	MANTENIMENTO
AMIU Bonifiche S.p.A		100	Amiu		conforme	MANTENIMENTO
Ecolegno S.r.l.		51	Amiu		art. 4 c. 1	CESSIONE IN CORSO
GEAM S.p.A.		51	Amiu		conforme	MANTENIMENTO
Sater S.p.A.		49	Amiu		conforme	MANTENIMENTO
Sviluppo Genova S.p.A.		2,5	Amiu		conforme	MANTENIMENTO
TICASS S.c.a.r.l.		3,45	Amiu		art. 20 c.2 lett b)	CESSIONE QUOTA
VEGA S.c.a.r.l.		35	Amiu		art. 20 c.2 lett b)	CESSIONE QUOTA
ATC Esercizio S.p.A.		10	Amt		art. 4 c. 1	CESSIONE IN CORSO
Convention Bureau Genova S.r.l.		4,65	Porto Antico		art. 20 c.2 lett b) d)	CESSIONE QUOTA
Convention Bureau Italia S.c.a.r.l.		2,38	Porto Antico		art. 20 c.2 lett b) d)	CESSIONE QUOTA
Nuova Foce S.r.l.		100	Spim		art. 20 c.2 lett b) d) e)	CESSIONE IN CORSO
SGM S.c.p.a.		35	Spim		conforme	MANTENIMENTO
Tono S.r.l.		100	Spim	disposta fusione per incorporazione in SPIM S.p.A.	art. 20 c.2 lett b)	FUSIONE IN CORSO



SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE AL 31/12/2017	PARTECIPAZIONI AL 31/12/2017			NOTE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	AZIONI DI PIANO
	% DIR	% IND	indiretta di			
Fiera di Genova S.p.A. in liq.	35,17			disposta integrazione con Porto Antico S.p.A.	art. 20 c.2 lett. e)	IN LIQUIDAZIONE
Quattroerre S.p.A. in liq.		51	Amiu		art. 20 c.2 lett b)	IN LIQUIDAZIONE
Consorzio Movincom S.c.a.r.l. in liq.		0,1	Amt		art. 20 c.2 lett a) b) d) e)	IN LIQUIDAZIONE
San Bartolomeo S.r.l. in liq.		55	Spim		art. 20 c.2 lett b)	IN LIQUIDAZIONE
SVI S.r.l. in liq.		100	Spim		art. 20 c.2 lett b) d)	IN LIQUIDAZIONE

SOCIETA' CESSATE NEL 2018	PARTECIPAZIONI AL 31/12/2017			NOTE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	AZIONI DI PIANO
	% DIR	% IND	indiretta di			
Cerjac S.C.p.A. in liq.		100	Amiu		art. 20 c.2 lett a) b) d) e)	CESSATA
ATP S.p.A.		45,63	Amt		art. 20 c.2 lett b)	CESSATA
Refri S.r.l.		6,12	Amiu		art. 20 c.2 lett a) d) e)	ALIENATA
ISAB S.r.l.		100	Amiu		art. 20 c.2 lett a) b) d)	CESSATA

SOCIETA' ACQUISITE NEL 2018	PARTECIPAZIONI DAL 2018			NOTE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	AZIONI DI PIANO
	% DIR	% IND	indiretta di			
APAM esercizio s.p.a		0,01	Amt		art. 4 c. 1	CESSIONE QUOTA
ATC Esercizio S.p.A.		0,17	Amt		art. 4 c. 1	CESSIONE IN CORSO
ATP esercizio s.r.l		51,54	Amt		conforme	MANTENIMENTO
Sessanta Milioni di chilometri esercizio scarl		21	Amt		art. 20 c.2 lett b)	CESSIONE QUOTA
STL Terre di Portofino scarl in liquidazione		0,24	Amt		art. 20 c.2 lett a) b) d)	IN LIQUIDAZIONE
VEGA S.c.a.r.l.		5	Amt		art. 20 c.2 lett b)	CESSIONE QUOTA



## Scheda di dettaglio azioni di piano

1) Società attive alla data della situazione di riferimento 31/12/2017

2) Società in liquidazione alla data di riferimento (31/12/2017)

3) Società oggetto di ricognizione alla data della situazione di riferimento (31/12/2017) cessate anteriormente alla data di predisposizione del Piano di Riordino 2018 (31/12/2018)

4) Società acquisite tra la data della situazione di riferimento (31/12/2017) e la data di predisposizione del Piano di riordino 2018 (31/12/2018)



## 1) Società attive alla data della situazione di riferimento 31/12/2017



Controllante	Società	Quota di partecipazione	Breve descrizione	Indirizzi di piano
Comune di Genova	AMIU S.p.A.	93,94%  6,06% in azioni proprie in portafoglio	<p>Il servizio di igiene urbana è stato gestito in economia dal Comune tramite l'azienda di nettezza urbana fin dal 1907. Nel 1985 è stata istituita con il Regolamento speciale (T.U. n. 2578) l'azienda municipalizzata, poi trasformata, nel 1996, in azienda speciale, e successivamente nel 2002 in S.p.A.; la società è ora holding di un gruppo industriale.</p> <p>AMIU S.p.A. gestisce attualmente il servizio secondo il modello dell'<i>in house providing</i> in virtù di un affidamento che scadrà il 31/12/2020.</p> <p>In coerenza con Il nuovo Piano Metropolitano di gestione dei rifiuti (aggiornato in esito al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica - VAS - con atto del 18/07/2018 del Consiglio Metropolitano) che individua tra i bacini di affidamento del servizio di igiene urbana il bacino del Genovesato (Ponente, Stura, Area centrale genovese, Polcevera, Scrivia, Trebbia) l'Amministrazione intende valorizzare la società ed i suoi asset, ponendo in essere le condizioni affinché AMIU possa diventare soggetto gestore unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel bacino del Genovesato, nonché l'aggregatore del sistema regionale per la gestione dell'impiantistica necessaria alla gestione e chiusura del ciclo dei rifiuti.</p> <p>A tal fine con DCC n. 67/2018 è stata disposta per AMIU l'adozione del modello c.d. di "in house congiunto" con la possibilità di offrire le azioni proprie detenute in portafoglio agli altri Comuni del Bacino del Genovesato, nonché ad altri comuni liguri che ne facciano richiesta.</p>	<b>MANTENIMENTO</b>



<b>AMIU S.p.A</b>	AMIU BONIFICHE S.p.A.	100%	Nata nel 1997 come divisione aziendale e trasformata in Società per Azioni cinque anni dopo, svolge attività di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, sanificazione e pulizia; si occupa di trattamento e smaltimento amianto ed è in grado di costruire ed eseguire la manutenzione di ogni tipologia di discarica (impermeabilizzazione dei terreni, costruzione delle reti di captazione del biogas, predisposizione dei sistemi di drenaggio delle acque). Ha un contratto <i>in house</i> con Amiu per attività di diserbo e manutenzione Scarpino. E' incaricata da AMIU di svolgere attività previste dai progetti di "capping" (copertura) e messa in sicurezza della discarica di Scarpino; svolge pertanto servizio di interesse generale.	<b>MANTENIMENTO</b>
<b>AMIU S.p.A</b>	ECOLEGNO S.r.l.	51% Altri soci: Ecocart srl 44% Sage srl 5%	Gestisce attività di raccolta, trattamento e recupero del legno.  La società è già stata oggetto di piano di riordino nel 2015, con la previsione della vendita della quota sociale (con diritto di prelazione ai sensi dell'art. 7 dello Statuto) o della messa in liquidazione della società. Sino ad oggi i tentativi di vendita della quota sociale di AMIU si sono rivelati infruttuosi (pubblicato avviso di cessione della quota in data 27/07/2016 con gara è andata deserta). La situazione è divenuta ancora più complessa a seguito del crollo del Ponte Morandi (data la collocazione della sede in prossimità dello stesso -cioè in "zona rossa") con sostanziale azzeramento, secondo le informazioni ricevute dalla capogruppo, di ogni prospettive di vendita della quota.  Si conferma comunque l'indirizzo alla cessione della quota nell'ambito del piano strategico 2018 .	<b>CESSIONE IN CORSO</b>
<b>AMIU S.p.A</b>	GEAM S.p.A.	51% Altri soci: Finporto srl 49%	La società gestisce, prevalentemente, i servizi di igiene ambientale in area portuale (a seguito di un affidamento con gara effettuato da Autorità Portuale in scadenza al 2019 - con possibilità di proroga per 12 mesi) oltre che alcuni servizi per AMIU e per Privati sempre nella stessa area. La parte più rilevante dei ricavi proviene dalle attività svolte per Autorità Portuale. La società ha 45 dipendenti.	<b>MANTENIMENTO</b>



			L'ultimo piano di razionalizzazione 2017 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (ex Autorità Portuale di Genova) ne ha previsto il mantenimento, in funzione dei servizi di interesse generale strettamente necessari al funzionamento del porto.	
<b>AMIU S.p.A</b>	SATER S.p.A.	49% Altri soci 51% Cogolet o	Gestisce i servizi igiene urbana nel comune di Cogoleto con un fatturato di circa 2,1 milioni cui corrispondono costi per 1 milione in servizi (AMIU) e 0,8 milioni per il costo dei 17 addetti. [BIL. 2017]	<b>MANTENIMENTO</b>
<b>AMIU S.p.A</b>	VEGA S.c.a.r.l.	35%	La società consortile è nata al fine di consentire ai Comuni consorziati di usufruire di una struttura comune per l'affidamento di servizi pubblici locali; svolge servizi di igiene urbana ed ambientale; in particolare si occupa del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei Comuni di Campomorone, Ceranesi, Mignanego, Serra Riccò, Sant'Olcese e Busalla, per i quali svolge servizio di interesse generale. Non ha personale dipendente e paga servizi di igiene urbana forniti da Amiu per ca 1,7 milioni. Il servizio è stato attualmente prorogato fino al 31/12/2018.  Città Metropolitana di Genova ha già provveduto ad aggiudicare la gara (in data 12/04/2018) all'operatore economico "RTI – AMIU Genova S.p.A. e Ma.Ris. Cooperativa Sociale nel bacino di riferimento.	<b>CESSIONE QUOTA DOPO SCADENZA CONTRATTO (31/12/2018)</b>
<b>AMIU S.p.A</b>	TECNOLOGIE PER IL CONTROLLO AMBIENTALE S.c.a.r.l.	3,45%	Società Consortile senza fini di lucro, costituita a marzo del 2010 dall'Università di Genova, da diversi Enti di Ricerca, piccole, medie e grandi imprese.  Il Consorzio promuove, diffonde, trasferisce e valorizza attività di ricerca e trasferimento tecnologico in ambito Energia ed Ambiente con particolare attenzione allo Sviluppo Sostenibile ed alla Qualità della Vita. TICASS ricopre un ruolo di coordinamento nelle suddette attività in ambito regionale, nazionale e internazionale, con l'obiettivo principale di ampliare le conoscenze ed introdurre tecnologie innovative da applicarsi anche attraverso la cooperazione transfrontaliera e la collaborazione con Università ed altri soggetti pubblici e privati. La	<b>CESSIONE QUOTA</b>





			società ha 3 dipendenti a fronte di 16 amministratori pertanto ai sensi del comma 2 lettera b) dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2019 deve essere dismessa.	
<b>AMIU S.p.A</b>	SVILUPPO GENOVA S.p.A.	2,5%	(Vedi descrizione successiva).	<b>MANTENIMENTO</b>



<b>Comune di Genova</b>	AMT S.p.A.	100%  (scesa al 94,94% nel corso del 2018)	<p>Costituita come Azienda Municipalizzata Trasporti nel 1964, diventa azienda speciale con la denominazione di Azienda Mobilità e Trasporti nel 1996, è trasformata in S.p.A. il 01/01/1999 con il Comune azionista unico.</p> <p>Nel 2005 viene individuato nel gruppo francese, Transdev, poi sostituito da RATP, il socio operativo di AMT. Dal gennaio 2012 è ritornata nella totale proprietà del Comune di Genova fino al 28/02/2018 quando a seguito della fusione per incorporazione di ATP s.p.a. la partecipazione del Comune è passata all'86,16%. Il 26/06/2018 A seguito dell'aumento di capitale (disposto con DCC n. 47 del 26/06/2018), con conferimento in natura di n. 7 veicoli della linea metropolitana la partecipazione della Civica Amministrazione è passata dall'86,16% al 94,94%.</p> <p>Il nuovo assetto societario pluripartecipato, venutosi a creare per effetto della fusione per incorporazione con ATP, ha consentito di organizzare la società prevedendo meccanismi di controllo analogo congiunto fra i soci. (in house congiunto)</p> <p>Attualmente AMT gestisce il servizio di trasporto urbano sul territorio cittadino, servizio di interesse generale in affidamento diretto fino al 3 dicembre 2019 ai sensi del regolamento CE n. 1370/2007</p> <p>E' in corso l'affidamento del trasporto pubblico sul bacino metropolitano genovese <i>in house</i> da parte di Città Metropolitana di Genova.</p>	<b>MANTENIMENTO</b>
<b>AMT</b>	ATC ESERCIZIO S.p.A.	10%  (salita al 10,17% nel corso del	<p>ATC Esercizio è una società operativa dal 2009 che risulta affidataria del servizio TPL nel bacino "L" della Provincia di La Spezia, attualmente opera in virtù di un contratto di servizio prorogato dalla medesima Provincia sino al 30.06.2020 ai sensi del Regolamento UE n. 1370/2007.</p> <p>In data 08/05/2018 l'Assemblea dei Soci di AMT</p>	<b>CESSIONE IN CORSO</b>



		2018)	ha deliberato la dismissione della partecipazione detenuta in ATC Esercizio. A seguito di gara andata deserta (con pubblicazione del bando il 01/08/2018) AMT ha esercitato il diritto di recesso ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, richiedendo la liquidazione della quota sociale ex artt. 2437-ter e 2437-quater cod. civ.	
<b>Comune di Genova</b>	ASEF S.r.l.	100%	<p>La società è nata agli inizi del Novecento, come Azienda Trasporti Funebri del Comune di Genova. Nel 2001 è stata costituita una azienda speciale per la gestione del servizio di trasporto e onoranze funebri, nonché per lo svolgimento di servizi di pubblica utilità quali il pronto intervento di polizia mortuaria, la gestione dell'obitorio comunale e dell'annesso deposito di osservazione.</p> <p>Nel luglio 2010 è stata trasformata, in Società a responsabilità limitata, con Socio Unico il Comune di Genova. In osservanza della legge regionale 24/2007 che prevedeva la separazione delle attività funebri dalle attività di gestione di obitori e servizi annessi, queste ultime sono state trasferite come ramo di Azienda ad AMIU S.p.A.</p> <p>Oltre alla gestione dei servizi funebri in regime di libera concorrenza, l'azienda ha realizzato negli ultimi anni alcuni investimenti, a sostegno della Civica amministrazione e della comunità locale, mirati alla riqualificazione e alla manutenzione straordinaria degli storici cimiteri genovesi (Nervi, Apparizione, Molassana, Torbella e Castagna) e del cimitero di Staglieno, luogo simbolo della memoria della città, considerato uno dei più straordinari cimiteri monumentali d'Europa.</p>	<b>MANTENIMENTO</b>
<b>Comune di Genova</b>	ASTER S.p.A.	100%	<p>L'Azienda Speciale ASTER è nata nel 1999 per la gestione dei servizi territoriali di manutenzione delle strade e illuminazione pubblica e semaforica, (servizi in precedenza gestiti in economia dal Comune), a cui si è aggiunta la gestione del verde pubblico, segnaletica stradale e pronto intervento nel 2002.</p> <p>Trasformata in S.p.A. nel 2004 ed inizialmente</p>	<b>MANTENIMENTO</b>



			<p>ceduta ad AMGA per una quota del 40%, è rientrata nella piena proprietà del Comune nel 2007.</p> <p>Attualmente l'azienda è una società "in house" del Comune di Genova, che opera in virtù di un affidamento che scadrà il 31/12/2034, su tutto il territorio cittadino in qualità di manutentore del patrimonio stradale, impiantistico e delle aree verdi dell'intero territorio comunale, garantendo l'intero ciclo manutentivo, dall'organizzazione, alla gestione e realizzazione di interventi relativi a: infrastrutture stradali e relativa segnaletica, argini, rivi, arenili e scogliere, impianti di illuminazione pubblica, di segnaletica luminosa e semaforica, impianti elettrici e tecnologici, aree verdi pubbliche, anche attrezzate, verde sportivo, parchi e giardini pubblici anche di dimore storiche, orto botanico comunale e vivai civici, comprese le collezioni botaniche ivi contenute.</p>	
<b>Comune di Genova</b>	BAGNI MARINA GENOVESE S.r.l.	100%	<p>Costituita nel 2001, gestisce gli stabilimenti balneari S. Nazaro, Scogliera e Janua, nonché alcune spiagge libere municipali da Voltri a Quinto. La società, già ricapitalizzata nel corso del 2013, è impegnata in un piano industriale di ri-equilibrio strutturale della gestione che entro il 2019 dovrebbe assicurare il riassetto economico-finanziario duraturo come richiesto dall'art. 14, comma 5, del T.U.S.P.(DCC n. 38/2013-DCC44/2017). A causa degli ingenti danni subiti dagli impianti balneari in occasione della forte mareggiata del 2018 risulta opportuno monitorare costantemente le condizioni economico finanziarie per assicurare il mantenimento dell'equilibrio nel lungo periodo.</p>	<p><b>MANTENIMENTO</b></p> <p>RISULTA OPPORTUNO MONITORARE COSTANTEMENTE LE CONDIZIONI ECONOMICO FINANZIARIE PER ASSICURARE IL MANTENIMENTO DELL'EQUILIBRIO NEL LUNGO PERIODO.</p>
<b>Comune di Genova</b>	BANCA POPOLARE ETICA soc.coop. p. azioni	0,0241%	<p>La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non Soci, ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e si ispira ai principi della Finanza Etica. Benché fosse stata deliberata la cessione della quota di partecipazione (in quanto non conforme al dettato dell'art. 4, comma 2,TUSP), la successiva legge di bilancio 2018 (art. 1, comma 891, Legge 205/2017) ne ha consentito il mantenimento, escludendo esplicitamente gli investimenti in finanza etica dalle partecipazioni</p>	<p><b>MANTENIMENTO</b></p>



			che gli Enti Locali devono dismettere.	
<b>Comune di Genova</b>	FARMACIE GENOVESI S.r.l.	100%	<p>L'azienda Farmacie Comunali è nata nel 1962, al fine di assicurare in tutto il territorio comunale una migliore assistenza sanitaria rivolta soprattutto alle fasce deboli della popolazione. Trasformata in S.p.A. nel 2001, e successivamente, nel 2013, in s.r.l., gestisce 8 delle originarie 11 Farmacie Comunali dopo un intervento di ricapitalizzazione e di ristrutturazione aziendale da parte dell'azionista unico Comune di Genova.</p> <p>Il servizio continua ad essere disciplinato dall'originario contratto di servizio, di durata trentennale in scadenza al 1 settembre 2027.</p> <p>Nell'ambito di una politica di valorizzazione delle partecipazioni ritenute non strategiche, l'Ente ha ritenuto di procedere ad una cessione totalitaria della partecipazione.</p>	<b>DELIBERAZIONE CESSIONE 100% QUOTE IN CORSO</b>
<b>Comune di Genova</b>	FILSE S.p.A	5,97%	Non interessata da piano di riordino. Allegato A del Dlgs 175/206, art. 26.	<b>NON INTERESSATA DA PIANO DI RIORDINO - ALLEGATO A DEL DLGS 175/2016, ART. 26.</b>  <b>MANTENIMENTO</b>
<b>Comune di Genova</b>	F.S.U. S.r.l.	50%  (salita al 100% nel corso del 2018)	<p>La società originariamente controllata pariteticamente dal Comune di Genova e dal Comune di Torino è divenuta di totale proprietà del comune di Genova, in data 17/07/2018, a seguito della scissione parziale non proporzionale asimmetrica con beneficiaria FCT Holding S.p.A..</p> <p>E' la società strumentale che svolge l'indispensabile ruolo di holding per la gestione della partecipazione del Comune di Genova nella quotata IREN s.p.a. ai sensi dell'art. 4 comma 5 del TUSP ed è il soggetto giuridico tramite il quale il Comune di Genova nell'ambito del patto parasociale IREN esercita la Governance sulla quota IREN in coordinamento con il Comune di Torino e altri Comuni emiliani</p> <p>Nell'ambito del disegno della Civica Amministrazione di procedere, attraverso la controllata FSU, ad un'operazione di acquisto di azioni IREN S.p.A., finalizzato ad acquisire un ruolo attivo nella politica industriale della quotata (anche in considerazione del nuovo Piano Industriale, fortemente orientato allo</p>	<b>MANTENIMENTO</b>



			sviluppo, nel settore del servizio idrico integrato, nel settore ambientale, nelle attività a favore dei clienti, nel teleriscaldamento, e nella riconferma delle attuali concessioni in scadenza) si è anche provveduto a ad approvare le modifiche statutarie atte a ricondurre la s.r.l. al modello dell' in house providing (PGC n. 420/2018 – PGC 65/2018);	
<b>Comune di Genova</b>	GENOVA PARCHEGGI S.p.A.	100% (scesa al 99,9998 % nel corso del 2018)	Originariamente costituita quale società a prevalente capitale pubblico (30% AMT e 19% da ACI) per la gestione del sistema della sosta, dal 2013 gestisce secondo il modello dell' in house providing il servizio di gestione della sosta in rotazione di superficie nel Comune di Genova. Nel corso del 2018 al fine di progettare e gestire nuove forme di circolazione e nuovi piano di viabilità anche nell'area dell'ospedale Gaslini, su richiesta dell'Istituto medesimo, l'azienda è stata riqualificata quale società soggetta a controllo analogo congiunto. (DCC n. 30/2018) Poiché anche un'altra realtà pubblica (nota n. 46993/2018 dell'ospedale di San Martino) ha espresso la volontà di entrare nella compagine societaria, la Civica Amministrazione intende procedere all'ampliamento della compagine sociale ad altre realtà pubbliche conservando il modello in house congiunto, al fine di progettare uno sviluppo sinergico del servizio sul territorio cittadino, consentendo all'azienda ospedaliera di perseguire l'interesse pubblico, aumentando l'utilità a favore dell'istituto e, riducendo i costi per l'utenza, con eventuale progettazione e gestione di nuove forme di circolazione e utilizzo di innovative tecnologie di controllo degli accessi e della sosta.	<b>MANTENIMENTO</b>
<b>Comune di Genova</b>	IRE S.p.A.	2,32% Altri soci : FILSE SPA 79,02 % ed altri amm.ni pubblici e locali liguri	Non interessata da piano di riordino. Allegato A del Dlgs 175/206, art. 26.	<b>NON INTERESSATA DA PIANO DI RIORDINO- ALLEGATO A DEL DLGS 175/206, ART. 26.</b>  <b>MANTENIMENTO</b>
<b>Comune di</b>	JOB CENTRE	100%	La società, interessata da un processo di riqualificazione per lo sviluppo di nuove attività	<b>MANTENIMENTO</b>



<b>Genova</b>	S.r.l.		dedicate espressamente alla creazione di Start Up ed al loro accompagnamento verso l'indipendenza economica, opera quale partecipazione strumentale del Comune di Genova. Ha un fatturato complessivo medio di poco superiore alla soglia dei 500.000 € (ma inferiore alla soglia di 1.000.000 di euro nel triennio, valore di riferimento per lo scioglimento a decorrere dal 2020).	
<b>Comune di Genova</b>	LIGURIA DIGITALE S.p.A.	0,002%	Società in house posseduta al 99,95% dalla Regione Liguria, soggetta a controllo analogo congiunto.	<b>MANTENIMENTO</b>
<b>Comune di Genova</b>	PORTO ANTICO S.p.A.	51% Altri soci: Autorità di Sistema . Port. Ge 5,56% Camera .Com. Ge 43,44 %	La società, partecipata direttamente nella misura del 51% dal Comune di Genova, ha l'obiettivo di restituire l'area dell'antico porto alla città rendendola vivibile e godibile tutto l'anno. Tutto ciò attraverso la realizzazione di iniziative culturali, lo sviluppo dell'attività congressuale e la costruzione di strutture di interesse generale per creare un polo di attrazione turistica nazionale e internazionale. Le attività svolte dalla società, in quanto volte a realizzare delle strutture di interesse generale nell'area dell'antico porto della città di Genova, nonché a concretizzare delle iniziative culturali e di sviluppo dell'attività turistica nazionale ed internazionale, presentano una forte connessione con il territorio e sono valutate dall'Amministrazione quali strategiche per la promozione dello sviluppo della popolazione locale. In questa logica è intendimento dell'amministrazione procedere all'integrazione fra la società e Fiera di Genova in liquidazione al fine di addivenire ad un unico soggetto gestore in grado di valorizzare i marchi fieristici di Fiera di Genova, in particolare "Salone Nautico" ed "Euroflora" e di tutelare il business congressuale-fieristico ed il settore della nautica; (DCC n. 54/2018 e DGC n. 260/2018).	<b>MANTENIMENTO</b>
<b>Porto Antico</b>	CONVENTI ON BUREAU GENOVA	4,65%	Dal 1998 Convention Bureau Genova promuove il turismo congressuale e business. E' costituito da circa quaranta aziende (alberghi, PCO, sedi congressuali, catering, società di trasporti,	<b>CESSIONE QUOTA</b>



	S.r.l.		l'Acquario, società di servizi tecnici congressuali), offre tutti i servizi legati allo svolgimento degli eventi e delle manifestazioni di questo settore, dalla ricettività alle sale, dal catering alle attività di supporto. Con lettera prot. N. DT88673 del 23/10/2018 IL MEF ha segnalato l'obbligo di razionalizzazione in quanto non in regola con quanto prescritto dall'art. 20 comma 2 lettere b) e d) del TUSP	
<b>Porto Antico</b>	CONVENTI ON BUREAU ITALIA S.c.a.r.l.	2,38%  scesa nel corso anno al 1,96%	Convention Bureau Italia, istituito ufficialmente nel giugno 2014, è una rete che comprende i principali enti locali del turismo e molte aziende private e fornitori di servizi. Costituita per migliorare le opportunità di business, promuove l'Italia come destinazione MICE (meeting, incentive, convention & exhibitions), coordina e rappresenta l'offerta italiana e diffonde la cultura dell'industria MICE attraverso una formazione adeguata. E' il punto di riferimento per tutti coloro che vogliono organizzare un evento in Italia, sostenendo gli organizzatori di eventi italiani ed internazionali, fornendo consulenza, con attenzione alle esigenze logistiche dell'evento e ai suoi obiettivi.  Con lettera prot. N. DT88673 del 23/10/2018 IL MEF ha segnalato l'obbligo di razionalizzazione in quanto non in regola con quanto prescritto dall'art. 20 comma 2 lettere b) e d) del TUSP	<b>CESSIONE QUOTA</b>
<b>Comune di Genova</b>	STAZIONI MARITTIM E S.p.A.	5%	L'Amministrazione ritiene che la presenza dell'ente pubblico all'interno della compagine societaria costituisca lo strumento per un miglior perseguimento degli obiettivi strategici espressi nelle linee programmatiche di mandato 2017/2022 finalizzate allo sviluppo economico della città, alla gestione del traffico dei passeggeri e alla modernizzazione delle strutture portuali. Pertanto che le attività svolte dalla società in quanto volte a realizzare le iniziative finalizzate ad aumentare l'attrazione turistica nazionale ed internazionale, in ambito cittadino, sono ritenute meritevoli di interesse	<b>MANTENIMENTO</b>





			pubblico.	
<b>Comune di Genova</b>	SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.p.A.	22,5% Altri soci: Regione Liguria 45% Città Metrop. 22,5% Invitalia spa 10%	La Società Per Cornigliano S.p.A. è stata costituita in data 22 febbraio 2003 in applicazione dell'art. 53, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 e della legge Regione Liguria 13.6.2002, n. 22.  Società rientrante nell' art. 1, comma 4, lett. a) T.U.S.P.	<b>ART. 1, COMMA 4, LETT. A) T.U.S.P.</b>  <b>MANTENIMENTO</b>
<b>Comune di Genova</b>	SPIM S.p.A.	100%	Il bilancio consolidato della società, riferito al quinquennio 2013-2017, chiude con gli ultimi 3 esercizi in perdita. Le condizioni di criticità in cui versa il gruppo SPIM hanno del resto costituito oggetto di specifica attenzione in sede della revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, approvata con DCC 61/2017, dando mandato all'organo di amministrazione a presentare un piano di risanamento ai sensi dell'art. 14 comma 2 del TUSP, con la previsione anche della valutazione degli oneri e degli impatti fiscali a carico del socio Comune a fronte di un eventuale percorso di liquidazione del gruppo.  La società nel corso del 2018 ha provveduto alla riduzione del capitale sociale a euro 105.471.900 ed alla fusione per incorporazione di Tono avvenuta con atto di fusione del 29/11/2018. L'elevato ammontare del patrimonio netto di Spim s.p.a. ha consentito, anche a fronte della riduzione di capitale, di assicurare comunque il ruolo di garanzia degli interessi dei terzi; infatti il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto di gruppo, di cui al progetto di bilancio consolidato al 31/12/2017, è pari a 0,57 a dimostrazione di un sostanziale equilibrio della struttura finanziaria.  Il piano di risanamento, presentato dal Cda in data 26 marzo 2018, ed attualmente in corso di aggiornamento, prospetta il riequilibrio della	<b>MANTENIMENTO</b>  RISULTA OPPORTUNO MONITORARE COSTANTEMENTE LE CONDIZIONI ECONOMICHE FINANZIARIE PER ASSICURARE GLI OBIETTIVI DEL PIANO TRASMESSO ALLA CORTE DEI CONTI. IN CASO DI MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO NELL'ANNO 2018 SI PREVEDE L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE.



		<p>società a partire dal 2018 ad esito della realizzazione di una serie di misure rivolte al superamento dello stato di crisi.</p> <p>Alcune misure sono già state attuate tra le quali si segnalano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La riconduzione a valori di mercato gli immobili destinati alla vendita (in coerenza con la perizia redatta da Yard Credit &amp; Assessment Management- che ha comportato una svalutazione pari a 6,6 milioni di euro a carico dell'esercizio 2017).</li> <li>2. La locazione da parte del Comune di Genova dei n. 3 piani del "Matitone" lasciati liberi da Paul Wurth S.p.a.</li> </ol> <p>Occorre ora concludere gli ulteriori interventi a tutela del patrimonio aziendale e per il ripristino equilibrio finanziario, già prospettati nel piano e attualmente in fase di avanzata definizione di seguito descritti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuazione, in collaborazione con gli istituti di credito, delle soluzioni relative al riscatto/ allungamento del leasing sull'edificio "Torre Nord" - "Matitone" volti a ridurre l'impatto negativo sul conto economico</li> <li>2. cessione della partecipazione in Nuova Foce nel corso del 2018 con una previsione di una plusvalenza per circa 2 milioni di euro.</li> <li>3. allungamento del diritto di superficie del Mercato Ortofrutticolo di Bolzaneto con conseguente abbattimento della quota annua di ammortamento e correlato incremento della marginalità sull'operazione a diretto beneficio del conto economico. (L'operazione è ancora in fase di verifica).</li> </ol> <p>Si segnala inoltre che tra le prospettive strategiche, per il triennio 2019-2021, presentate dal CDA compaiono anche la prossima vendita di immobili ad uso abitativo, la ristrutturazione di alcuni immobili da adibire ad alloggi di edilizia sociale tramite finanziamento</p>	
--	--	--	--



			<p>della Regione Liguria, l'affinamento delle strategie di vendita/locazione legate alle nuove esigenze del mercato turistico (ad es. Airbnb, foresterie etc).</p> <p>Lo svolgersi delle misure di piano e gli effetti dalle stesse prodotti saranno oggetto di costante e puntuale monitoraggio anche al fine del permanere delle condizioni per il mantenimento della società nell'ambito delle partecipazioni dell'ente.</p>	
<b>SPIM S.p.a</b>	NUOVA FOCE S.r.l.	100%	<p>Società costituita nel 2014, è attualmente partecipata al 100% dalla capogruppo Spim ed ha un capitale sociale di 80.000 Euro.</p> <p>La società non è dotata di una struttura organizzativa propria e non ha personale.</p> <p>Nell'ambito della riqualificazione del complesso immobiliare del "quartiere fieristico" per l'attuazione dello "Waterfront di Levante", Spim sta gestendo una procedura unitaria di vendita degli immobili ex-fieristici e di contestuale cessione della società Nuova Foce.</p>	<b>CESSIONE IN CORSO</b>
<b>SPIM S.p.a</b>	S.G.M. S.c.p.a	35% Altri soci Comag 40% Camera di Comm. 25%	<p>La società S.G.M. S.C.p.A., costituita per la gestione del nuovo Mercato Ortofrutticolo di Bolzaneto, così come disposto dalla Legge regionale n. 1/2007, opera a fronte di specifica convenzione sottoscritta con il Comune di Genova.</p>	<b>MANTENIMENTO</b>
<b>SPIM S.p.a</b>	TONO S.r.l.	100%	<p>Società integralmente partecipata da SPIM, che gestiva il patrimonio abitativo del gruppo destinato alla vendita. Trattandosi di una struttura priva di personale, le scelte di razionalizzazione e semplificazione della Civica Amministrazione hanno condotto all'aggregazione con la capogruppo S.P.Im. S.p.A.</p> <p>(Il progetto di fusione per incorporazione di Tono nella controllante SPIM, è già stato iscritto al R.I. in data 09/08/2018. In data 04/09/2018 si sono svolte le assemblee straordinarie di Spim e Tono ed è stata deliberata la fusione delle due società; l'iscrizione al R.I. di entrambe le delibere ha avuto luogo in data 20/09/2018 (rispettivamente con prot. nn. 44519/2018 e 44518/2018). L'atto di fusione è stato adottato in data 29/11/2018.</p>	<b>FUSIONE IN CORSO</b>



<b>Comune di Genova</b>	SVILUPPO GENOVA S.p.A.	48,5% Altri soci: AMIU 2,5% Carige spa 15% Camera di Commercio 10% Filse spa 6% Banco Popolare 5% Aeroporto Ge spa 4% Assindustria 3% Sofincoop spa 3% BNL spa 3%	Società costituita nel 1997 con il nome di Ponente Sviluppo S.p.A., per fornire il supporto tecnico necessario alla dismissione, bonifica e valorizzazione delle aree industriali ad ovest del centro di Genova; ha ampliato la sua <i>mission</i> nel 2000, estendendo la sua operatività a tutto il territorio della Provincia di Genova. Nello stesso anno è stata trasformata in Sviluppo Genova S.p.A.; Il Comune di Genova, che inizialmente possedeva una quota del 17,5%, attualmente detiene il 48,5% che, sommato al 2,5% della partecipazione indiretta, posseduta tramite la propria controllata AMIU, gli assicura il controllo della società. Su mandato operativo di Società per Cornigliano (SPC) e di ANAS, la società ha dato avvio a tutte le attività tecnico-operative necessarie all'attuazione degli interventi di smantellamento, demolizione, bonifica delle aree dell'ex stabilimento Ilva di Cornigliano nonché ad importanti opere di infrastrutturazione viaria lungo la Foce del Polcevera. Nel corso del 2017 la società ha ottenuto il rinnovo triennale 2018-2020 del c.d. Contratto di Mandato da parte di SPC. Inoltre ha acquisito diversi incarichi per prestazioni di servizi professionali, tra i quali gli accordi con il Comune di Genova e le società pubbliche IRE S.p.A. e AMIU S.p.A. La società realizza altresì operazioni immobiliari in proprio.	<b>MANTENIMENTO</b>
-------------------------	------------------------	---	---	---------------------



## **2) Società in liquidazione alla data di riferimento (31/12/2017)**



Control lante	Società	Quota di partecipazione	Breve descrizione	Indirizzi di piano
<b>AMIU S.p.A</b>	QUATTROERE S.p.A. in liquidazione	51% Altri soci: Benfante srl 19,60% Re.Vetro srl 19,60% Ecocart srl 9,8%	Inattiva da giugno 2016, gestiva attività di raccolta differenziata e trattamento materiali; in data 4/11/2013 è stata posta in liquidazione con assunzione di tutti i dipendenti in Amiu. A causa di controversie legali ancora in essere non si è proceduto alla chiusura della liquidazione.	<b>IN LIQUIDAZIONE</b>
<b>AMT</b>	CONSORZIO MOVINCOM S.c.r.l. in liquidazione	0,1%	E' stato posto in liquidazione volontaria in data 05/05/2017. Si trova tuttora in liquidazione.	<b>IN LIQUIDAZIONE</b>
<b>Comune di Genova</b>	FIERA DI GENOVA S.p.A. in liquidazione	35,17% Altri soci: Cam.Com m. 16,38% Filse spa 26,02% Città Metr. 19,95% Autorità Port. 2,47%	Tuttora in liquidazione. Già nel piano di razionalizzazione 2015 si era ritenuto di formulare l'indirizzo a sviluppare sinergie operative propedeutiche ad una aggregazione societaria con Porto Antico S.p.a.. Nel corso dell'anno sono stati approvati gli atti prodromici all'integrazione fra le due società al fine di addivenire ad un unico soggetto gestore in grado di valorizzare i marchi fieristici di Fiera di Genova "Salone Nautico ed Euroflora" e di tutelare il business congressuale-fieristico ed il settore della nautica; (DCC n. 54/2018 e DGC n. 260/2018) E' intenzione dell'amministrazione proseguire in tale processo di aggregazione.	<b>IN LIQUIDAZIONE</b>
<b>SPIM S.p.a</b>	San Bartolomeo s.r.l. in liquidazione	55%	Il progetto di trasformazione, riqualificazione e valorizzazione dell'area immobiliare sita in Genova, Via San Bartolomeo degli Armeni n. 2, già antico Monastero delle Suore Domenicane dei S.S. Giacomo e Filippo, è stato ultimato e costituisce un esperimento innovativo di collaborazione imprenditoriale fra pubblico e privato. L'intervento ha consentito la "ricostruzione" del complesso monastico adattandolo, in parte, alle funzioni direzionali e residenziali senza, tuttavia, snaturarne origine e qualità ambientale complessiva. La società ha sostanzialmente cessato ogni attività nel 2016 ed è stata posta in liquidazione in data 08/07/2016. Durante il 2017 sono state vendute le residue unità immobiliari, ed è presumibile che il 2018 sarà l'ultimo esercizio di vita della società essendo ormai raggiunto l'obiettivo sociale a seguito della vendita di tutte le unità immobiliari.	<b>IN LIQUIDAZIONE</b>



<b>SPIM S.p.a</b>	SVI S.r.l. in liquidazione	100%	<p>La società ha sostanzialmente cessato la propria attività dal 2007, ed è stata posta in liquidazione in data 31/12/2007. Tuttavia non è ancora stato possibile ultimare il processo di liquidazione a causa di alcuni contenziosi ancora in essere (tra cui uno con l’Agenzia delle Entrate).</p> <p>La recente sentenza della Corte di Cassazione (depositata il 15/12/2017) ha riaperto la vicenda processuale (favorevole alla SVI sia in primo che in secondo grado) rinviando la causa alla Commissione Tributaria Regionale.</p>	<b>IN LIQUIDAZIONE</b>
-----------------------	-------------------------------	------	---	------------------------



**3) Società oggetto di ricognizione alla data della situazione di riferimento (31/12/2017) cessate anteriormente alla data di predisposizione del Piano di Riordino 2018 (31/12/2018)**





Control lante	Società	Quota di parteci pazione	Breve descrizione	Indirizzi di piano
<b>AMIU S.p.A</b>	CERJAC S.c.p.A. in liquidazione	100%	Al fine di concludere il processo estintivo della società in attuazione degli indirizzi di cui alla DCC 15/2015, Amiu ha rilevato la quota del Comune di Ceranesi con decorrenza 26/07/2017 divenendo azionista unico e acquisendo così il terreno di proprietà della società su cui Amiu intende posizionare un impianto di trattamento del percolato. In data 14/11/2018 è stato redatto l'atto pubblico di fusione per incorporazione con conseguente presentazione di istanza di cancellazione della società dal R.I. (prot. 53377/2018).	<b>CESSATA</b>
<b>AMIU S.p.A</b>	ISAB S.r.l.	100%	Svolgeva attività di realizzazione e gestione di aree di raccolta, stoccaggio, trattamento dei rifiuti urbani, speciali o pericolosi. La società risultava inoltre proprietaria di terreni utilizzati quali sedime del tracciato della nuova viabilità per la discarica di Scarpino (collaudo del 14/08/2015). A seguito di fusione per incorporazione nella controllante AMIU (atto pubblico di fusione per incorporazione in data 14/11/2018) è stata presentata istanza di cancellazione della società dal R.I. con prot. 53376/2018.	<b>CESSATA</b>
<b>AMIU S.p.A</b>	REFRI S.r.l.	6,12%  Unieco Holding Ambiente s.r.l. 93,88%	Svolgeva attività di trattamento e recupero beni durevoli e rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), considerata non strategica per Amiu. La partecipazione è stata ceduta a UNIECO in data 29/10/2018 (previo esperimento di gara ad evidenza pubblica).	<b>ALIENATA</b>
<b>AMT</b>	ATP S.p.A.	45,63%  (cancellat a seguito di fusione per incorpora zione in AMT nel corso del	L'istituzione nell'ambito della Regione Liguria di quattro ambiti territoriali omogenei (legge 33/2013 e ss.mm.ii) per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico,(coincidenti con il territorio della Città metropolitana di Genova e degli enti di area vasta di Imperia, La Spezia e Savona), ha rappresentato, per le aziende pubbliche AMT S.p.A e ATP s.p.a. operanti sullo stesso bacino, un'interessante opportunità aggregativa, anche in relazione alle sinergie ed economie di scala derivanti dalla concentrazione industriale in un unico soggetto dei	<b>CESSATA</b>



		2018)	servizi prima svolti da più operatori, nonché da una gestione integrata del TPL su area metropolitana. In quest'ottica è stata realizzata (ai sensi art. 20, comma 2, lettera g) del T.U.S.P.) la fusione per incorporazione di ATP S.p.A. in AMT S.p.A. L'operazione si è conclusa in data 28/02/2018, con cancellazione della partecipazione in ATP S.p.A.	
--	--	-------	---	--



**4) Società acquisite tra la data della situazione di riferimento  
(31/12/2017) e la data di predisposizione del Piano di riordino 2018  
(31/12/2018)**



Controllo	Società	Quota di partecipazione	Breve descrizione	Indirizzi di piano
AMT	ATP ESERCIZIO S.R.L.	(51,54% acquisita in data 28/02/2018)	<p>La partecipazione è stata acquisita in data 28/02/2018 per effetto della fusione per incorporazione di ATP S.p.A. in AMT S.p.A.</p> <p>La società svolge l'attività di gestione delle linee urbane ed extraurbane nell'ambito del territorio interprovinciale denominato bacino TG.</p> <p>In coerenza con il piano straordinario 2017 della Città Metropolitana di Genova, si prevede il mantenimento della quota, in quanto necessaria a garantire la fornitura del servizio pubblico di trasporto nel bacino TG.</p> <p>L'amministratore unico di AMT ha sottoposto ai soci pubblici la richiesta da parte della società di un aumento di capitale sociale di complessivi euro 3.500.000, di cui 1.803.900 riservati al socio di maggioranza AMT analiticamente illustrando all'interno di un business plan (allegato C) le opportunità legate ad una maggiore capitalizzazione della società sia in riferimento alla politica degli investimenti che all'organizzazione aziendale.</p> <p>La civica Amministrazione intende approvare l'aumento di capitale.</p>	MANTENIMENTO
AMT	VEGA S.C.a.r.l.	(5% acquisita in data 28/02/2018)	<p>La partecipazione è stata acquisita in data 28/02/2018 per effetto della fusione per incorporazione di ATP S.p.A. in AMT S.p.A.</p> <p>(si rimanda a tale proposito alla descrizione già data per VEGA come partecipata AMIU)</p> <p>Si prevede la cessione della quota al termine del contratto di affidamento attualmente in essere (scadente al 31/12/2018), in quanto società "priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti".</p>	CESSIONE QUOTA DOPO SCADENZA CONTRATTO (31/12/2018)
AMT	SESSANTA MILIONI DI CHILOMETRI ESERCIZIO S.C.a.r.l.	(21% acquisita in data 28/02/2018)	<p>La partecipazione è stata acquisita in data 28/02/2018 per effetto della fusione per incorporazione di ATP S.p.A. in AMT S.p.A.</p> <p>La società svolge servizi di trasporto a favore delle consociate. Nel 2016 ATP S.p.A. le ha affidato servizi di trasporto per 381.550 Km. Non ha dipendenti.</p> <p>Ai sensi dell'art. 20 comma 2 lettera b) ed in</p>	CESSIONE QUOTA



			coerenza con il piano straordinario 2017 della Città Metropolitana di Genova se ne dispone l'alienazione della quota.	
<b>AMT</b>	S.T.L. TERRE DI PORTOFINO S.C.a.r.l. in liquidazione	(0.24% acquisita in data 28/02/2018)	La partecipazione è stata acquisita in data 28/02/2018 per effetto della fusione per incorporazione di ATP S.p.A. in AMT S.p.A, quando la società era già stata posta in liquidazione (01/01/2017) La società, ha come oggetto l'elaborazione, la realizzazione e l'attuazione di progetti volti alla promozione turistica e finalizzati alla crescita dell'economia turistica locale. La società non ha dipendenti. Non soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 20 comma 2 lettere a) e b).	<b>IN LIQUIDAZIONE</b>
<b>AMT</b>	APAM ESERCIZIO S.p.A.	(0.01% acquisita in data 28/02/2018)	La partecipazione è stata acquisita in data 28/02/2018 per effetto della fusione per incorporazione di ATP S.p.A. in AMT S.p.A. APAM è la società di trasporti di Mantova e "l'attività della società è svolta prevalentemente nell'ambito dei territori della provincia di Mantova e delle province confinanti" [nota integrativa 2016]. Si tratta pertanto di un servizio fuori dall'ambito territoriale di riferimento.	<b>CESSIONE DELLA QUOTA</b>



## **B.3 CONSUNTIVAZIONE DELLE AZIONI DELLA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EFFETTUATA AL 30/09/2017 AI SENSI DELL'ART. 24 DEL T.U.S.P. (DCC 61/2017)**

Si dà atto [qui di seguito] delle operazioni compiute alla data di presentazione del provvedimento di approvazione del Piano 2018 relativamente a quanto previsto nel Piano straordinario 2017 adottato con DCC n. 61 del 26.09.2017 con esclusivo riferimento alle società per cui non era stato deliberato il mantenimento. Con nota n. LB/PM/bc 338471 la rendicontazione al 30/09/2017 è stata inviata alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti.



Controllante	Società	Quota di partecipazione	Breve descrizione	Indirizzi di piano	Rendicontazione al 26.09.2018
Comune di Genova	AGENZIA REGIONAL E PER IL TPL S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	40% Filse Spa ; 26,29% Comune di Genova, Città Metropolitana e Provincie Liguri	Istituita, nel 2014, con legge regionale n. 33/2013 con la funzione di ente strumentale per l'affidamento e la gestione del contratto del servizio di trasporto pubblico locale nell'allora bacino unico d'ambito regionale, è stata posta in liquidazione a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 19/2016 che ne disponeva la cessazione di attività. La società è stata cancellata dal R.I. il 29/12/2017.	IN LIQUIDAZIONE	CESSATA
AMIU S.p.A	CERJAC S.c.p.A in liquidazione	100%	Al fine di concludere il processo estintivo della società in attuazione degli indirizzi di cui alla DCC 15/2015, Amiu ha rilevato la quota del Comune di Ceranesi con decorrenza 26/07/2017 divenendo azionista unico e acquisendo così il terreno di proprietà della società su cui Amiu intendeva posizionare un impianto di trattamento del percolato.  In data 14/11/2018 è stato redatto l'atto pubblico di fusione per incorporazione con conseguente presentazione di istanza di cancellazione della società dal R.I. (prot. 53377/2018).	FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN AMIU	CESSATA
AMIU S.p.A	ECOLEGN O S.r.l.	51% Altri soci: Ecocart srl 44% Sage srl 5%	Gestisce attività di raccolta, trattamento e recupero del legno.  La società è già stata oggetto di piano di riordino nel 2015, con la previsione della vendita della quota sociale (con diritto di prelazione ai sensi dell'art. 7 dello Statuto) o della messa in liquidazione della società. Sino ad oggi i tentativi di vendita della quota sociale di AMIU si sono rivelati infruttuosi (pubblicato avviso di cessione della quota in data 27/07/2016 con gara è andata deserta). La situazione è divenuta ancora più complessa a seguito del crollo del Ponte Morandi (data la collocazione della sede in prossimità dello stesso -cioè in "zona rossa") con sostanziale azzeramento, secondo le informazioni ricevute dalla capogruppo, di ogni prospettive di vendita della quota.	CESSIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CESSIONE IN CORSO



<b>AMIU S.p.A</b>	ISAB S.r.l.	100%	Svolgeva attività di realizzazione e gestione di aree di raccolta, stoccaggio, trattamento dei rifiuti urbani, speciali o pericolosi. La società risultava inoltre proprietaria di terreni utilizzati quali sedime del tracciato della nuova viabilità per la discarica di Scarpino (collaudo del 14/08/2015). A seguito di fusione per incorporazione nella controllante AMIU (atto pubblico di fusione per incorporazione in data 14/11/2018) è stata presentata istanza di cancellazione della società dal R.I. con prot. 53376/2018.	<b>FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN AMIU</b>	<b>CESSATA</b>
<b>AMIU S.p.A</b>	QUATTRO ERRE S.p.A. in liquidazione	51% Altri soci: Benfante srl 18,60% Re.Vetro srl 18,60% Ecocart srl 9,8%	Inattiva da giugno 2016, gestiva attività di raccolta differenziata e trattamento materiali; in data 4/11/2013 è stata posta in liquidazione con assunzione di tutti i dipendenti in AMIU. A causa di controversie legali ancora in essere non si è proceduto alla chiusura della liquidazione.	<b>REVOCA DELLA LIQUIDAZIONE</b> in relazione alla necessità di mantenere in capo ad AMIU una società che possa essere utilizzata come veicolo per una partnership nello sviluppo impiantistico e/o nelle nuove attività connesse alla raccolta differenziata.	<b>IN LIQUIDAZIONE</b>  <b>NON SI E' PROCEDUTO ALLA REVOCA DELLA LIQUIDAZIONE.</b>
<b>AMIU S.p.A</b>	REFRI S.r.l.	6,12%  Unieco costruzione meccaniche 93,88%	Svolgeva attività di trattamento e recupero beni durevoli e rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), considerata non strategica per Amiu. La partecipazione è stata ceduta a UNIECO in data 29/10/2018 (previo esperimento di gara ad evidenza pubblica).	<b>CESSIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>	<b>ALIENATA</b>
<b>AMIU S.p.A</b>	VEGA S.c.a.r.l.	35%	La società consortile è nata al fine di consentire ai Comuni consorziati di usufruire di una struttura comune per l'affidamento di servizi pubblici locali; svolge servizi di igiene urbana ed ambientale; in particolare si occupa del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei Comuni di Campomorone,	<b>CESSIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL TERMINE DEL CONTRATTO QUALORA NON LIQUIDATA PER CESSATA</b>	<b>MANTENUTA IN ATTESA DELLA SCADENZA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO</b>





			<p>Ceranesi, Mignanego, Serra Riccò, Sant'Olcese e Busalla, per i quali svolge servizio di interesse generale. Non ha personale dipendente e paga servizi di igiene urbana forniti da Amiu per ca 1,7 milioni. Il servizio è stato attualmente prorogato fino al 31/12/2018.</p> <p>Città Metropolitana di Genova ha già provveduto ad aggiudicare la gara (in data 12/04/2018) all'operatore economico "RTI - AMIU Genova S.p.A. e Ma.Ris. Cooperativa Sociale nel bacino di riferimento.</p>	<b>ATTIVITA'.</b>	
<b>AMIU S.p.A</b>	SVILUPPO GENOVA S.p.A	2,5%	<p>Società costituita nel 1997 con il nome di Ponente Sviluppo S.p.A., per fornire il supporto tecnico necessario alla dismissione, bonifica e valorizzazione delle aree industriali ad ovest del centro di Genova; ha ampliato la sua <i>mission</i> nel 2000, estendendo la sua operatività a tutto il territorio della Provincia di Genova. Nello stesso anno è stata trasformata in Sviluppo Genova S.p.A.. Il Comune di Genova, che inizialmente possedeva una quota del 17,5%, attualmente detiene il 48,5% che, sommato al 2,5% della partecipazione indiretta, posseduta tramite la propria controllata AMIU, gli assicura il controllo della società. Su mandato operativo di Società per Cornigliano (SPC) e di ANAS, la società ha dato avvio a tutte le attività tecnico-operative necessarie all'attuazione degli interventi di smantellamento, demolizione, bonifica delle aree dell'ex stabilimento Ilva di Cornigliano nonché ad importanti opere di infrastrutturazione viaria lungo la Foce del Polcevera. Nel corso del 2017 la società ha ottenuto il rinnovo triennale 2018-2020 del c.d. Contratto di Mandato da parte di SPC. Inoltre ha acquisito diversi incarichi per prestazioni di servizi professionali, tra i quali gli accordi con il Comune di Genova e le società pubbliche IRE S.p.A. e AMIU S.p.A. La</p>	<b>TRASFERIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE AL SOCIO COMUNE DI GENOVA MEDIANTE RESTITUZIONE DI CAPITALE SOCIALE. (valore partecipazione circa 105.000 Euro)</b>	<b>NON ATTUATO</b>



			<p>società realizza altresì operazioni immobiliari in proprio.</p> <p>Il piano di riordino 2017 prevedeva il trasferimento al socio Comune di Genova della partecipazione detenuta in Sviluppo Genova (2,5%) mediante riduzione di capitale sociale della capogruppo AMIU.</p> <p>Con nota prot. 213957 del 21/06/2018, la società ha segnalato le difficoltà scaturenti da tale riduzione anche in considerazione delle "conseguenze verso i terzi nei cui confronti il capitale sociale è posto a garanzia".</p> <p>Si sta valutando l'ipotesi alternativa di un trasferimento al socio mediante permuta con altri valori patrimoniali (immobili).</p>		
AMT	ATC ESERCIZIO S.p.A	10%	<p>ATC Esercizio è una società operativa dal 2009 che risulta affidataria del servizio TPL nel bacino "L" della Provincia di La Spezia, attualmente opera in virtù di un contratto di servizio prorogato dalla medesima Provincia sino al 30.06.2020 ai sensi del Regolamento UE n. 1370/2007.</p> <p>In data 08/05/2018 l'Assemblea dei Soci di AMT ha deliberato la dismissione della partecipazione detenuta in ATC Esercizio. A seguito di gara andata deserta (con pubblicazione del bando il 01/08/2018) AMT ha esercitato il diritto di recesso ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, richiedendo la liquidazione della quota sociale ex artt. 2437-ter e 2437-quater cod. civ.</p>	CESSIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CESSIONE IN CORSO - MEDIANTE RICHIESTA LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA AI SENSI DEL COMMA 5 DELL'ART. 24 DEL D. LGS. 175/2016.
AMT	ATP S.p.A	45,63%	<p>L'istituzione nell'ambito della Regione Liguria di quattro ambiti territoriali omogenei (legge 33/2013 e ss.mm.ii) per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico (coincidenti con il territorio della Città metropolitana di Genova e degli enti di area vasta di Imperia, La Spezia e Savona), ha rappresentato, per le aziende pubbliche AMT S.p.A e ATP s.p.a. operanti sullo stesso bacino, un'interessante opportunità</p>	AVVIARE, DI CONCERTO CON CITTÀ METROPOLITANA, LE AZIONI PROPEDEUTICHE AD UN' OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE INDUSTRIALE	CESSATA



			<p>aggregativa, anche in relazione alle sinergie ed economie di scala derivanti dalla concentrazione industriale in un unico soggetto, dei servizi prima svolti da più operatori, nonché da una gestione integrata del TPL su area metropolitana.</p> <p>In quest'ottica è stata realizzata (ai sensi art. 20, comma 2, lettera g) del T.U.S.P.) la fusione per incorporazione di ATP S.p.A. in AMT S.p.A. L'operazione si è conclusa in data 28/02/2018, con cancellazione della partecipazione in ATP S.p.A.</p>	<b>(FUSIONE PER INCORPORAZIONE ) TRA I SOGGETTI ECONOMICI AMT S.P.A E A.T.P. S.P.A, FINALIZZATA AD UNA FUTURA GESTIONE INTEGRATA DEL TRASPORTO PUBBLICO SUL BACINO METROPOLITANO GENOVESE</b>	
<b>AMT</b>	<p>CONSORZIO MOVINCOM</p> <p>S.c.r.l.</p>	0,1%	E' stato posto in liquidazione volontaria in data 05/05/2017.	<b>IN LIQUIDAZIONE</b>	<b>IN LIQUIDAZIONE</b>
<b>Comune di Genova</b>	<p>BANCA POPOLARE ETICA soc.coop. azioni</p>	0,029%	<p>La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non Soci, ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e si ispira ai principi della Finanza Etica.</p> <p>Benché fosse stata deliberata la cessione della quota di partecipazione (in quanto non conforme al dettato dell'art. 4, comma 2,TUSP), la successiva legge di bilancio 2018 (art. 1, comma 891, Legge 205/2017) ne ha consentito il mantenimento, escludendo esplicitamente gli investimenti in finanza etica dalle partecipazioni che gli Enti Locali devono dismettere.</p>	<b>CESSIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>	<b>MANTENUTA</b>
<b>Comune di Genova</b>	<p>FIERA DI GENOVA S.p.A. in liquidazione</p>	<p>35,17%</p> <p>Altri soci: Cam.Comm. 16,38% Filse spa 26,02% Città Metr. 19,95% Autorità Port. 2,47%</p>	Tuttora in liquidazione. Già nel piano di razionalizzazione 2015 si era ritenuto di formulare l'indirizzo a sviluppare sinergie operative propedeutiche ad una aggregazione societaria con Porto Antico S.p.a. Nel corso dell'anno sono stati approvati gli atti prodromici all'integrazione fra le due società al fine di addivenire ad un unico soggetto gestore in grado di valorizzare i marchi fieristici di Fiera di Genova "Salone Nautico" ed "Euroflora" e di tutelare il business congressuale-	<b>IN LIQUIDAZIONE</b>	<b>IN LIQUIDAZIONE</b>



			fieristico ed il settore della nautica (DCC n. 54/2018 e DGC n. 260/2018). E' intenzione dell'amministrazione proseguire in tale processo di aggregazione.		
<b>Comune di Genova</b>	F.S.U. S.r.l.	50%  Altri soci: Fin.Città Torino 50%	<p>La società originariamente controllata pariteticamente dal Comune di Genova e dal Comune di Torino è divenuta di totale proprietà del Comune di Genova, in data 17/07/2018, a seguito della scissione parziale non proporzionale asimmetrica con beneficiaria FCT Holding S.p.A..</p> <p>E' la società strumentale che svolge l'indispensabile ruolo di holding per la gestione della partecipazione del Comune di Genova nella quotata IREN s.p.a. ai sensi dell'art. 4 comma 5 del TUSP ed è il soggetto giuridico tramite il quale il Comune di Genova nell'ambito del patto parasociale IREN esercita la Governance sulla quota IREN in coordinamento con il Comune di Torino e altri Comuni emiliani.</p> <p>Nell'ambito del disegno della Civica Amministrazione di procedere, attraverso la controllata FSU, ad un'operazione di acquisto di azioni IREN S.p.A., finalizzato ad acquisire un ruolo attivo nella politica industriale della quotata (anche in considerazione del nuovo Piano Industriale, fortemente orientato allo sviluppo, nel settore del servizio idrico integrato, nel settore ambientale, nelle attività a favore dei clienti, nel teleriscaldamento, e nella riconferma delle attuali concessioni in scadenza) si è anche provveduto ad approvare le modifiche statutarie atte a ricondurre la s.r.l. al modello dell' in house providing (PGC n. 420/2018 – PGC 65/2018).</p>	<b>AVVIARE LE AZIONI PROPEDEUTICHE AD UNA SCISSIONE NON PROPORZIONALE ASIMMETRICA MANTENENDO FSU 100% COMUNE DI GENOVA.</b>	<b>IN DATA 17/07/2018 HA AVUTO LUOGO LA SCISSIONE PARZIALE NON PROPORZIONALE ASIMMETRICA DI FSU S.R.L. CON BENEFICIARIA FCT HOLDING S.P.A.: A SEGUITO DI TALE OPERAZIONE LA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI GENOVA È PARI AL 100%.</b>
<b>SPIM S.p.a</b>	NUOVA FOCE S.r.l.	100%	<p>Società costituita nel 2014, è attualmente partecipata al 100% dalla capogruppo Spim ed ha un capitale sociale di 80.000 Euro. La società non è dotata di una struttura organizzativa propria e non ha personale. Nell'ambito della riqualificazione del complesso immobiliare del "quartiere fieristico" per l'attuazione dello "Waterfront di Levante", SPIM sta gestendo una procedura unitaria di vendita degli</p>	<b>VALORIZZARE LA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA ATTRAVERSO LA CESSIONE DELLA SOCIETÀ O L'APERTURA DEL CAPITALE SOCIALE A SOGGETTI TERZI, NELL'AMBITO DEL</b>	<b>CESSIONE IN CORSO</b>



			immobili ex-fieristici e di contestuale cessione della società Nuova Foce.	<b>PROGETTO DEL NUOVO WATERFRONT DEL CENTRO E DEL LEVANTE. IN CASO DI ASSENZA DI INTERESSE DA PARTE DI TERZI AVVIARNE LA LIQUIDAZIONE O ALTRA POLITICA DI RIASSETTO PATRIMONIALE</b>	
<b>SPIM S.p.a</b>	San Bartolomeo in liquidazione	55%	<p>Il progetto di trasformazione, riqualificazione e valorizzazione dell'area immobiliare sita in Genova, Via San Bartolomeo degli Armeni n. 2, già antico Monastero delle Suore Domenicane dei S.S. Giacomo e Filippo, è stato ultimato e costituisce un esperimento innovativo di collaborazione imprenditoriale fra pubblico e privato. L'intervento ha consentito la "ricostruzione" del complesso monastico adattandolo, in parte, alle funzioni direzionali e residenziali senza, tuttavia, snaturarne origine e qualità ambientale complessiva.</p> <p>La società ha sostanzialmente cessato ogni attività nel 2016 ed è stata posta in liquidazione in data 08/07/2016. Durante il 2017 sono state vendute le residue unità immobiliari, ed è presumibile che il 2018 sarà l'ultimo esercizio di vita della società essendo ormai raggiunto l'obiettivo sociale a seguito della vendita di tutte le unità immobiliari</p>	<b>IN LIQUIDAZIONE</b>	<b>IN LIQUIDAZIONE</b>
<b>SPIM S.p.a</b>	SVI S.r.l. in liquidazione	100%	<p>La società ha sostanzialmente cessato la propria attività dal 2007, ed è stata posta in liquidazione in data 31/12/2007. Tuttavia non è ancora stato possibile ultimare il processo di liquidazione a causa del contenzioso ancora in essere con l'Agenzia delle Entrate.</p> <p>La recente sentenza della Corte di Cassazione (depositata il 15/12/2017) ha riaperto la vicenda processuale (favorevole alla SVI sia in primo che in secondo grado) rinviando la causa alla Commissione Tributaria Regionale.</p>	<b>IN LIQUIDAZIONE</b>	<b>IN LIQUIDAZIONE</b>



SPIM S.p.a	TONO S.r.l.	100%	<p>Società integralmente partecipata da SPIM, che gestiva il patrimonio abitativo del gruppo destinato alla vendita. Trattandosi di una struttura priva di personale, le scelte di razionalizzazione e semplificazione della Civica Amministrazione hanno condotto alla sua aggregazione con la capogruppo S.P.Im. S.p.A.</p> <p>Il progetto di fusione per incorporazione di Tono nella controllante SPIM, è già stato iscritto al R.I. in data 09/08/2018. In data 04/09/2018 si sono svolte le assemblee straordinarie di SPIM e Tono ed è stata deliberata la fusione delle due società; l'iscrizione al R.I. di entrambe le delibere ha avuto luogo in data 20/09/2018 (rispettivamente con prot. nn. 44519/2018 e 44518/2018). L'atto di fusione è stato adottato in data 29/11/2018.</p>	<p><b>FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETÀ IN SPIM S.P.A. SULLA BASE DELLA VERIFICA DELL'ESISTENZA DELLE CONDIZIONI IDONEE, SOTTO I PROFILI TECNICI, ECONOMICI E DI OPPORTUNITÀ</b></p>	<p><b>STIPULATO L'ATTO DI FUSIONE</b></p>
------------	-------------	------	---	---	---





**INNOVAZIONE**  
*in* **MOVIMENTO**

***Business plan***  
**2019 - 2021**

# INDICE

## 1. La realtà aziendale

- 1.1 La storia
- 1.2 La realtà odierna
- 1.3 Il contesto
- 1.4 Alcuni numeri operativi
- 1.5 Alcuni "fondamentali" economici

## 2. La strategia

- 2.1 La situazione aziendale
- 2.2 L'importanza del capitale proprio
- 2.3 ATP ed il PUMS
- 2.4 Gli obiettivi strategici
- 2.5 I *drivers* del *business plan*
- 2.6 Le variabili

## 3. I drivers

- 3.1 La dotazione patrimoniale
- 3.2 Il rinnovamento parco mezzi
- 3.3 L'impiego della liquidità dell'aumento
- 3.4 Il parco mezzi
- 3.5 Organizzazione e personale
- 3.6 Logistica, sedi ed impianti
- 3.7 Revisione linee
- 3.8 Riorganizzazione manutenzione
- 3.9 *Economics* del *business plan*





## 1.1 La storia

- **ATP Esercizio S.r.l.** nasce il 1° maggio **2012** con il **conferimento di ramo d'azienda** dalla preesistente ATP S.p.A., che diventa capogruppo e proprietaria dei beni immobili strumentali per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico.
- Nel **2013**, a causa del taglio delle risorse economiche trasferite dalla Provincia di Genova, inizia la fase concordataria.
- Nel **2015** la Città Metropolitana procede a ricapitalizzare ATP S.p.A. come previsto dal piano concordatario ed i Comuni azionisti concedono un prestito redimibile per € 600.000; S.M.C. Esercizio S.c.r.l. converte il suo credito verso la società in capitale e diventa socio al 48,46%.
- Nell'**aprile 2016**, si conclude l'*iter* concordatario e nel **maggio 2016 Autoguidovie S.p.A. (AGI)** acquisisce la quota del **48,46%** di SMC Esercizio S.c.r.l. - viene **quindi** nominata Amministratore Delegato della società l'Arch. Natalia Ranza.
- Nel **marzo 2017** decade il Consiglio di Amministrazione ed il socio ATP S.p.A. nomina l'attuale C.d.A., interamente di designazione pubblica: è l'inizio una nuova fase.
- A **novembre 2017** la Città Metropolitana sottoscrive il contratto di servizio tramite affidamento diretto sino al **3 dicembre 2019**.
- Il **28 febbraio 2018** si concretizza la **fusione per incorporazione di ATP S.p.A. in AMT S.p.A.**, che diventa quindi il nuovo socio di maggioranza di ATP Esercizio S.r.l. con il 51,54 %.

## 1.2 La realtà odierna

- **Una realtà aziendale** “non grande”, ma molto “**complessa**”, quanto a territori serviti per orografia, distribuzione antropica, viabilità e stagionalità; tutti fattori di criticità che producono incoerenze e diseconomie nella gestione.
- **ATP Esercizio S.r.l.** esercisce il servizio di trasporto pubblico locale nel bacino TG dell’Area Metropolitana Genovese, su una superficie di oltre 2.200 kmq ed una rete stradale di 1.465 km che si sviluppa su un territorio di pertinenza di 82 Comuni, di cui 67 in provincia di Genova, 11 in provincia di La Spezia e 4 in provincia di Savona; un servizio, quindi, quasi esclusivamente extraurbano, con un bacino potenziale di utenza di soli 293.000 residenti dislocati per la maggior parte sulla linea costiera dalla quale si dipanano ben 17 valli. Di rilevante importanza è il servizio estivo offerto alle centinaia di migliaia di turisti che visitano il nostro territorio.
- In pratica rimane esclusa la rete urbana della città di Genova che funge soltanto da polo attrattivo delle matrici O/D e sul cui territorio è servito in larga misura da **AMT S.p.A.**, socia per il 51,54% della nostra società. ATP Esercizio percorre comunque all’interno del territorio comunale di Genova 1.168.252 km, compresi 614.553 di tratte urbane periferiche non servite da AMT.
- Un territorio sul quale la legge regionale ha previsto un unico bacino oggetto di gara, per il quale la **Città Metropolitana** ha avviato una procedura di dialogo competitivo per l’affidamento del servizio (6+2 anni) suddivisa in due lotti: urbano ed extraurbano. La società ha presentato domanda di partecipazione in relazione al lotto extraurbano e dovrebbe ora seguire la gara vera e propria tra i diversi operatori che si sono accreditati, nel cui ambito la società dovrà essere munita della massima competitività.



## 1.3 Il contesto

- Le principali disposizioni nazionali riguardanti il trasporto pubblico, successive al D.Lgs. n° 422/97 (Decreto Burlando), hanno consentito, in coerenza con le previsioni del Regolamento CE n° 1370 del 2007, l'affidamento diretto del servizio ad ATP esercizio sino al 3 dicembre 2019; periodo che, alla luce della recente tragedia del Ponte Morandi, potrebbe peraltro essere prorogato, anche al fine di favorire la ricerca di un assetto definitivo del trasporto pubblico dell'area metropolitana genovese.
- La contrazione, progressiva e costante, delle risorse destinate al TPL sembra essersi finalmente arrestata, mentre è ripresa da alcuni anni l'erogazione di risorse destinate al rinnovo del parco mezzi, con l'obiettivo di un complessivo rinnovamento. Le scelte degli attuali amministratori pubblici genovesi stanno favorendo una crescente integrazione e collaborazione fra i diversi vettori e le diverse aziende, nonché una nuova stagione di pace sociale e relazioni industriali proficue.
- Il territorio dell'Area Metropolitana genovese, già fortemente provato dalla crisi economica persistente, ha subito con il sopra citato crollo del ponte Morandi un definitivo collasso della viabilità e del sistema dei trasporti, a cui potrà esser data soluzione soltanto attraverso le importanti risorse straordinarie da destinare agli investimenti in infrastrutture previste nel "Decreto Genova". La nuova situazione della viabilità ha imposto una rilevante rivisitazione dei servizi di TPL per meglio rispondere alle esigenze di mobilità con un'offerta più forte di servizi a cui l'Azienda ha dovuto rispondere in questa fase di contingenza iniziale. Il c.d. "decreto Genova" di recentissima approvazione ha stanziato risorse per il rafforzamento del servizio di trasporto pubblico locale, ma, al di là delle incertezze sulle modalità di erogazione e ripartizione e le tempistiche di attribuzione, le stesse appaiono destinate a finanziare servizi aggiuntivi rispetto al preesistente assetto della mobilità del territorio.
- Inoltre le recenti devastazioni del maltempo nel Tigullio comporteranno una contrazione dei servizi turistici – specie sulla tratta Rapallo-Portofino - linea "forte" della Società – con conseguente rallentamento atteso nei ricavi "da bigliettazione" nel IV° trimestre 2018 e, sicuramente, nel I° quadrimestre 2019. Tale contrazione potrebbe rendere necessaria una manovra tariffaria, con l'obiettivo di mantenere inalterato il *trend* di crescita dei ricavi da tariffa, registrato negli ultimi due esercizi.

## 1.4 Alcuni numeri "operativi"

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Numero totale dipendenti	438	428	435	438	438	438
- di cui impiegati	60	59	59	59	59	59
- di cui operai	35	34	36	36	36	36
- di cui autisti	332	324	332	335	335	335
- altri	11	11	8	8	8	8
Turni uomo invernali feriali	268	258	258	256	256	256
Turni uomo invernali festivi	99	69	84	84	84	84
Turni uomo estivi feriali	241	227	243	243	243	243
Turni uomo estivi festivi	139	126	134	134	134	134

## 1.5 Alcuni “fondamentali economici”

	2015	2016	2017	2018 (prev)
<b>RICAVI</b>				
<b>Da tariffa</b>	<b>7.660.250</b>	<b>7.933.179</b>	<b>8.135.733</b>	<b>8.436.000</b>
indice 2015 = 100	100	104	106	110
<b>Da contratto servizio CM GE</b>	<b>19.610.525</b>	<b>18.605.514</b>	<b>18.379.266</b>	<b>18.444.000</b>
indice 2015 = 100	100	95	94	94
<b>Da servizi diversificati</b>	<b>1.298.357</b>	<b>1.322.021</b>	<b>1.331.582</b>	<b>2.368.364</b>
indice 2015 = 100	100	102	103	148
<b>Totale valore produzione</b>	<b>34.469.248</b>	<b>33.633.160</b>	<b>32.982.762</b>	<b>34.222.000</b>
indice 2015 = 100	100	98	96	99
<b>COSTI</b>				
<b>Costo del personale (b.9)</b>	<b>19.565.643</b>	<b>20.013.640</b>	<b>19.664.203</b>	<b>20.216.712</b>
<b>Costo al netto esodi agevolati e progetto vtv</b>	<b>19.565.643</b>	<b>19.530.640</b>	<b>19.413.207</b>	<b>19.469.012</b>
indice 2015 = 100	100	102	99	100
<b>Costo per combustibili e lubrificanti</b>	<b>3.539.884,58</b>	<b>3.117.120,95</b>	<b>3.237.685,26</b>	<b>3.416.925</b>
indice 2015 = 100	100	88	91	97
<b>Totale costi</b>	<b>34.359.767</b>	<b>33.592.578</b>	<b>32.962.069</b>	<b>34.198.000</b>
indice 2015 = 100	100	98	96	100
km contratto servizio C.M. GE	8.953.568	8.745.789	8.737.111	8.735.000
<b>costo km/contratto servizio C.M. GE</b>	<b>2,19</b>	<b>2,13</b>	<b>2,10</b>	<b>2,11</b>
<b>km servizio totali</b>	<b>9.294.512</b>	<b>9.211.925</b>	<b>9.020.008</b>	<b>9.290.000</b>
<b>Costo km.</b>	<b>3,69</b>	<b>3,64</b>	<b>3,65</b>	<b>3,68</b>

## 2.1 La situazione aziendale

- **“Mettere in sicurezza”** l’azienda e **“garantire la continuità operativa”** sono stati gli obiettivi del C.d.A. a partire dall’aprile 2017, con una prima riorganizzazione funzionale del servizio e progressive misure tese a razionalizzare i costi tipici.
- **L’anzianità del parco mezzi**, con la conseguente necessità di maggiori manutenzioni, le dinamiche relative ai costi d’acquisto del gasolio, gli effetti indotti dal crollo del ponte Morandi (maggior richiesta di servizi) e dai gravi eventi atmosferici che hanno interessato il Golfo del Tigullio (perdite di introiti) hanno determinato, nel 2018, una serie di criticità nella gestione economica dell’Azienda che sono destinate a ripresentarsi sin dal primo semestre del 2019.
- La competitività dell’azienda, che non più di due anni fa ha concluso una lunga e dolorosa procedura concordataria e che **non ha accesso al credito bancario, è connessa ad una miglior struttura patrimoniale conseguibile grazie all’aumento di capitale che si prospetterà qui di seguito.**
- **Alcuni indici**, rappresentati nella tabella sottostante nella dimensione storica e nella prospettiva conseguente all’aumento di capitale richiesto, evidenziano le *performance* previste nell’ottica del consolidamento dell’Azienda;

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<i>current ratio</i>	1,23	1,70	1,76	2,32	2,10	2,52	3,34
<i>quick ratio</i>	1,15	1,57	1,58	2,16	1,92	2,33	3,09
indebitamento (fonti di terzi/mezzi propri)	14,75	11,34	11,51	4,45	5,16	4,83	4,41
copertura immobilizz. tecniche (mezzi propri/investimenti e m/lungo termine)	0,16	0,19	0,17	0,40	0,26	0,30	0,34
patrimonializzazione	6,35%	8,1%	8,0%	18,34%	16,22%	17,14%	18,49%

- Oggi, perciò, occorre rivolgere ai soci l’invito a sostenere la società con un intervento di capitalizzazione che consenta di proseguire nel processo di progressivo rafforzamento della struttura aziendale e che consentirà conseguenti e virtuose riduzioni dei costi.

## 2.2 L'importanza del capitale proprio

- L'aumento di capitale è fondamentale per raggiungere un adeguato livello di capitalizzazione. Si ricorda, ad esempio, che l'azienda è stata in grado di partecipare alla procedura di "dialogo competitivo" per l'affidamento del servizio di TPL nel bacino TG solo grazie all'avvalimento concesso da AMT Genova S.p.A., perché il bando richiedeva il possesso di un patrimonio netto minimo superiore a quello attuale (2,7 milioni di euro contro 1,43 milioni di euro).
- L'aumento di capitale rappresenta quindi una "necessità" per la competitività oltre a consentire l'efficientamento del parco mezzi e delle infrastrutture a sostegno della gestione economica e del rilancio dell'azienda, in coerenza con le scelte degli Enti sovraordinati, garantendo la continuità di un servizio di trasporto essenziale e qualitativamente adeguato.
- L'assenza di nuove risorse per una adeguata capitalizzazione, impedirebbe di fatto all'azienda il necessario sviluppo, compromettendone il futuro. Il permanere in una situazione di criticità ed instabilità comporterebbe sicuramente un ridimensionamento, qualitativo e quantitativo, della capacità di offrire servizi di trasporto a tutto il territorio metropolitano.
- Il *forecast* 2018 e la previsione 2019 tengono conto dei maggiori costi relativi ai servizi istituiti subito dopo il crollo del ponte Morandi e dei ricavi che deriveranno dalle rendicontazioni al MIUR che ne è finanziatore, nonché dei possibili minori ricavi da tariffa prevedibili a seguito degli eventi eccezionali.

La tabella 3.9 evidenzia gli effetti indotti dall'intervento sul capitale, con riduzione dei costi di manutenzione diretti ed indiretti, dei costi di conservazione del parco mezzi e dei costi del personale connessi e conseguenti. In penultima pagina, lo sviluppo del conto economico evidenzia le possibili difficoltà economico-finanziarie a cui sarebbe esposta l'Azienda in assenza di apporto di nuovo capitale e che potrebbe comportare una revisione dei servizi erogati. Al contrario, l'aumento di capitale migliorerà la gestione finanziaria dell'Azienda, che avrà così la disponibilità di risorse autonome da destinare, in particolare e tra l'altro, agli investimenti che si renderanno via via necessari per il mantenimento dell'efficienza aziendale, garantendo un'offerta di servizi di trasporto a tutto il territorio metropolitano, secondo i fabbisogni delle popolazioni e le indicazioni programmatiche degli Enti.

## 2.3 ATP ed il PUMS

OBIETTIVI PUMS	LE PROPOSTE/SCELTE DI ATP ESERCIZIO
1. Genova Metropolitana più accessibile e connessa	<p><b>intermodalità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ bigliettazione integrata</li> <li>➤ "sistema" coincidenze</li> </ul> <p><b>nuovi servizi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ nodi interscambio/capilinea</li> <li>➤ integrazione linee</li> </ul>
2. Mobilità e sostenibilità energetica e ambientale	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>ammodernamento parco bus</b></li> <li>➤ <b>trazioni "alternative"</b> ("ibrido", metano, elettrico)</li> <li>➤ <b>rinnovo impianti/rimesse</b></li> </ul>
3. Genova Metropolitana più sicura, più vivibile e più bella	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>valorizzazione della figura dell'autista</b></li> <li>✓ <b>promozione del territorio</b> (collaborazioni eventi, etc.)</li> <li>✓ <b>lotta all'evasione</b> (maggiori controlli e tornelli)</li> </ul>
4. Mobilità <i>smart, green economy, coesione sociale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>servizio "a chiamata"</b></li> <li>➤ <b>bigliettazione "sociale"</b></li> <li>➤ <b>servizi complementari</b> (es. posta, medicinali, etc.)</li> <li>➤ <b>trasporto biciclette</b></li> </ul>



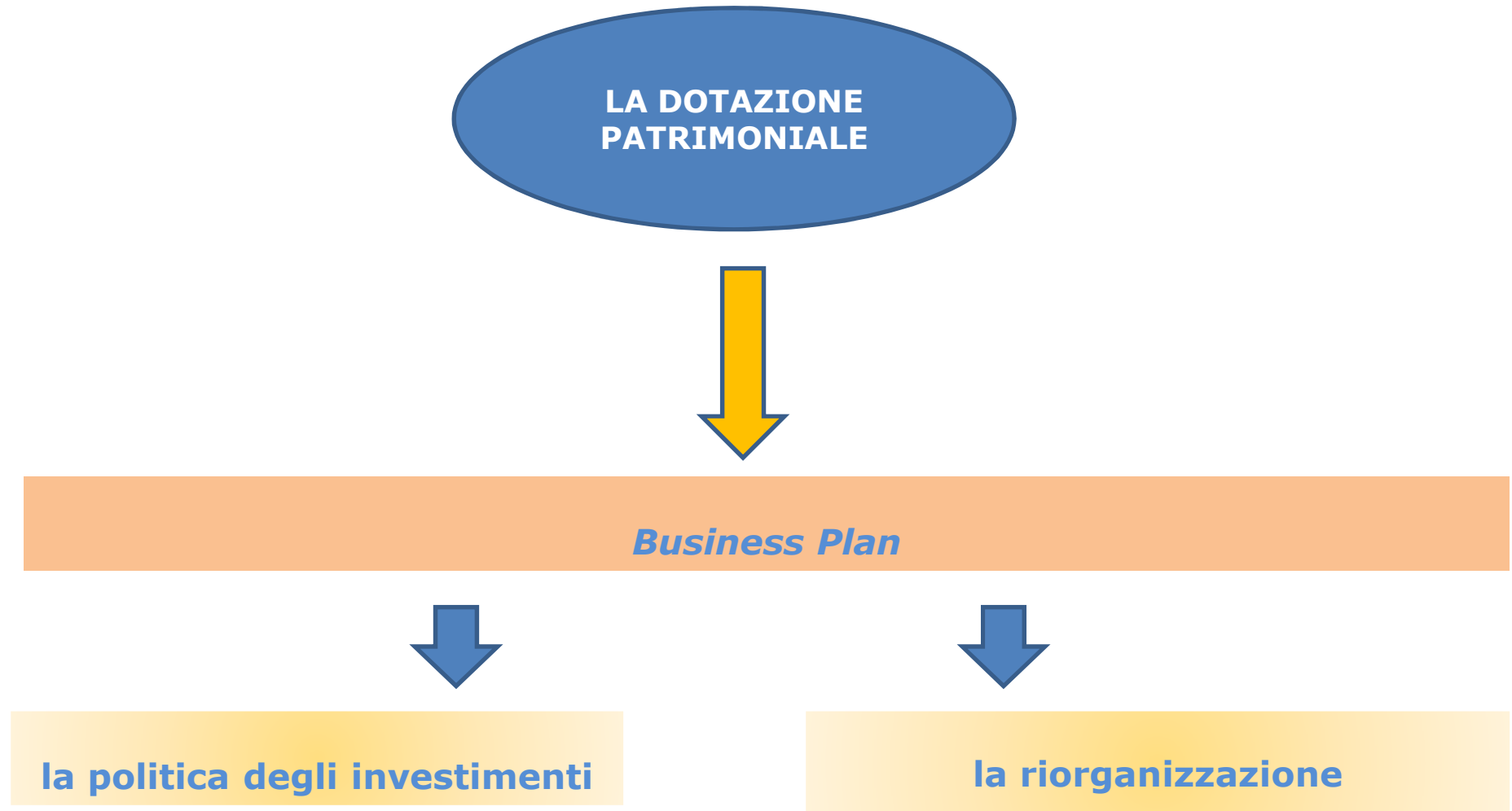
## 2.4 Gli obiettivi strategici di ATP

- Migliorare il **marginе operativo** della gestione caratteristica attraverso un aumento dei passeggeri trasportati e una razionalizzazione dei costi.
- Migliorare la **qualità dei servizi offerti** (sia di trasporto, che complementari) al territorio, sviluppandoli e riducendo l’impatto ambientale.
- Contribuire allo “**sviluppo sostenibile**” del territorio a favore di residenti e turisti, promuovendolo nella sua interezza e redistribuendo i flussi.
- Definire ed attivare **sinergie con AMT** e con altri vettori.

## 2.5 I drivers del Business plan



## 2.5 Le variabili



## 3.1 La dotazione patrimoniale

Oggi il capitale sociale di ATP Esercizio S.r.l. è pari ad **Euro 1.443.142**, di cui il **51,54%** posseduto da AMT S.p.A. ed il **48,46%** da Autoguidovie S.p.A.

L'aumento di capitale a supporto del Piano è stimato in **3.500.000 di Euro**, di cui Euro 1.803.900 riservati al socio di maggioranza AMT e Euro 1.696.100 riservati al socio di minoranza.

Al termine dell'operazione di aumento del capitale la società disporrà di un patrimonio più forte e di maggiori risorse finanziarie da destinare principalmente all'ammodernamento del parco mezzi, del sistema informativo e ad una riorganizzazione della logistica, anche con postazioni di lavoro da offrire in affitto per il *full-service*, migliorando l'efficacia e l'efficienza e la possibilità di fruire della disponibilità di rifornimento di metano

Eventuali risorse residue potranno essere utilizzate per altre dotazioni materiali (aree di sosta, tornelli, etc.) ed altri interventi sull'organizzazione.

## 3.2 Rinnovamento parco mezzi al 31.10.2018

La necessità di ammodernamento del parco mezzi è già stata affrontata nel 2017, in parte utilizzando risorse trasferite e in parte ricorrendo all'autofinanziamento, ma non ha ancora potuto produrre completamente i suoi effetti per i ritardi che le procedure e le consegne hanno registrato. Di seguito gli acquisti di autobus:

### Acquisti effettuati (da aprile 2017) : n° 42

- n° 6 autobus (nuovi), da 9,50 metri classe I, con risorse trasferite
- n° 2 autobus (nuovi), da 10.5 metri classe I con risorse proprie
- n° 1 autobus (nuovo), da noleggio 12 metri in *leasing*
- n° 5 minibus (nuovi), in *leasing*
- n° 1 minibus (nuovo), con risorse proprie
- n° 7 autobus (usati), da 10,5 metri classe I con risorse trasferite
- n° 5 autobus (usati), da 10,5 metri classe II con risorse trasferite
- n° 1 autobus (usato), da 9,8 metri classe II con risorse trasferite
- n° 14 minibus (usati), con risorse trasferite

### Procedure esperite in attesa di consegna: n° 36 con risorse trasferite

- n° 10 autobus (nuovi), da 12 metri suburbani di classe II
- n° 24 autobus (nuovi), da 10,50 metri suburbani *low entry* di classe II
- n° 2 nuovi autobus ibridi (nuovi) da 12.00 metri classe I

### Procedure da esperire: n° 7 con risorse trasferite

- n° 7 autobus (nuovi) da 6-8 metri suburbani di classe II.

Con un investimento complessivo di oltre **12 milioni di Euro**, di cui oltre 1 milione di Euro con risorse proprie.

### 3.3 L'impiego della liquidità da aumento capitale

Come già rimarcato, l'aumento di capitale per 3,5 milioni consentirebbe un ulteriore ammodernamento del parco mezzi e la riqualificazione di alcune strutture aziendali; in particolare:

✓ circa **€ 3 milioni** potrebbero essere impiegati per un ulteriore rinnovo del parco bus con l'acquisto di:

n°10 bus classe I (urbani) lunghezza 10,5 metri, circa 90 posti, con alimentazione a gasolio Euro6 (costo 200.000€, totale circa **€ 2 milioni**)

n°10 bus classe I (urbani o suburbani) lunghezza 6/8 metri , da 40/50 posti, con alimentazione a gasolio Euro6 (costo 100.000€, totale circa **1 milione**)

✓ circa **€ 0,5 milioni** potrebbero essere destinati al rinnovo delle strutture e degli impianti, compresa la creazione di postazioni per il *full service*, così da ridurre chilometri "tecnici", costi di manutenzione e costi di trasferimento.

### 3.3 L'impiego della liquidità da aumento capitale (2)

- Ipotizzando di immettere in servizio i 10 minibus nel mese di giugno 2019 ed i restanti 10 autobus a ottobre 2019, tenuto conto della percorrenza media di ogni singolo bus (33.000 km), si stima un risparmio minimo sui costi manutentivi di € 0,40 a km per effetto delle garanzie sui nuovi mezzi, per un totale di 11.000 Euro di risparmio medio annuo per ciascun autobus.
- Altri minori costi deriveranno dal non dover intervenire sulla manutenzione dei telai dei mezzi sostituiti e dal non dover effettuare interventi di carrozzeria, con ovvia riduzione di costi.
- Occorre infine considerare anche i minori costi che deriveranno dalla riduzione delle ore di lavoro dedicate agli interventi in linea, di solito effettuati in straordinario o prevedendo turni di "personale a disposizione, con un effetto domino anche sul monte ferie e sui "saltati riposi".
- Con le risorse residue di circa 500.000 Euro si potranno rinnovare alcuni impianti e creare postazioni destinate al full service, riducendo così ulteriormente i chilometri tecnici ed i costi di trasferimento. Nel corso degli ultimi anni tale voce ha subito un incremento considerevole.
- Inoltre, intervenendo sugli impianti di lavaggio esistenti al fine di rendere possibile il lavaggio sotto-scozza dei bus (attualmente fruibile solo dal sito di Rapallo), si andrebbero a procrastinare gli interventi di risanamento dei telai erosi dal salino del mare, riducendo così anche costi di trasferimento dei bus verso il sito di Rapallo.

### 3.4 Il parco mezzi

L'anzianità del parco mezzi (costituito da circa 265 mezzi) di ATP Esercizio Srl è tuttora un fattore caratterizzante delle attività societarie; gli autobus in dotazione hanno sinora garantito la regolare prestazione del servizio, ma i costi di manutenzione e circolazione sono elevati e diventa pertanto prioritario il rinnovo e la razionalizzazione del parco, con il conseguente abbassamento dell'età media degli autobus, la riduzione della dimensione del parco e del numero di modelli presenti.

	2016	2017	2018 (prev)	2019
autobus totali n°	287	265	260	230
autobus dismessi n°	15	37	34	50
autobus inseriti n°	12	31	58	29
- di cui nuovi n°	12	13	49	29
- di cui usati n°	0	18	9	0
anzianità media (anni)	13,00	12,60	10,20	8,80



## 3.5 Organizzazione e personale

- **Nuovo “Sistema Qualità” (SQA) ISO 9000:2015**
  - ✓ Valutazione dei “rischi aziendali”
  - ✓ Definizione ed identificazione responsabilità
- **Relazioni industriali:**
  - ✓ Possibile parziale e graduale reintegro retribuzione integrativa aziendale
  - ✓ Riqualificazione relazioni ed adeguamento alle innovazioni in atto
- **Centrale operativa**, supporto al movimento per fornire risposte tempestive alle possibili criticità del servizio, sia agli utenti sia al personale di guida
- **Responsabili di zona** per disporre di informazioni continue per monitorare e migliorare il servizio
- **Sistema di “vestizione centralizzata turni macchina”**

## 3.5 Organizzazione e personale (2)

- **Organico**
  - ✓ valutazione competenze figure di responsabilità
  - ✓ adeguamento quali-quantitativo livelli occupazionali (movimento e manutenzioni) alle esigenze dei servizi
  - ✓ attribuzione alle sedi di lavoro
  - ✓ valorizzazione figura professionale dell'autista
  - ✓ riduzione "monte-ferie"
  
- **Sistema informativo:** rinnovo del sistema informativo con l'adozione di un "gestionale" di tipo ERP, integrato con quanto previsto dal progetto regionale sulla "bigliettazione elettronica" e la gestione del movimento (adozione AVM sul parco bus, centrale operativa, etc.) a supporto di:
  - ✓ gestione movimento
  - ✓ gestione parco mezzi e manutenzioni
  - ✓ controllo di gestione
  - ✓ rifornimento gasolio
  - ✓ bigliettazione elettronica
  
- **Adeguamento *hardware* uffici e strutture operative .**

## 3.6 Logistica, sedi e impianti

Occorre razionalizzare la logistica tecnico/manutentiva, valorizzando i seguenti siti principali:

- Sestri Levante
- Carasco
- Rapallo
- Genova
- Campoligure.

A tal fine risulta strategico dotarsi di una infrastruttura manutentiva in proprietà nel genovesato che, ad oggi, presenta le maggiori criticità per idoneo ricovero, manutenzione e pulizia dei mezzi, compreso il sottoscocca con evidenti migliori conservazioni del patrimonio veicolare. Si intende procedere alla definizione di idonee postazioni di lavoro da destinare, in locazione, all'azienda/e di *full service*. Questo consentirà, come già sottolineato, di dare soluzione alle incoerenze riscontrate nell'attuale gestione del service, con particolare riferimento ai costi del personale per il trasferimento (con risparmio di turni uomo e macchina), ai chilometri "tecnici", all'allungamento dei tempi di manutenzione e al controllo qualitativo delle attività.

Nelle vicinanze della struttura di Sestri Levante si intende verificare la fattibilità e promuovere la realizzazione di un impianto per l'erogazione del metano per autotrazione (CNG/LNG) in collaborazione con le Amministrazioni locali ed un operatore del settore (da individuarsi), secondo anche quanto previsto dal PUMS. Grazie ad una più diffusa alimentazione a gas naturale su mezzi di nuova generazione sarà possibile, oltre al beneficio ambientale, consentire un risparmio sui costi del combustibile stimato in un 10%. Grazie alla disponibilità di un moderno ed idoneo punto di rifornimento sarà possibile introdurre nel parco aziendale nuovi mezzi alimentati a gas naturale, in coerenza con le tendenze del mercato e le indicazioni normative.

## 3.7 Revisione linee

**ATP** svolge servizio di TPL per la popolazione residente sul territorio della Città Metropolitana (ed in parte nelle zone limitrofe della provincia di Spezia e Savona) ad esclusione del bacino del Comune di Genova che rappresenta un polo attrattore degli spostamenti, nel corso dell'anno 2017 ha effettuato 735.152 corse pari a **8.728.676 Km**. Larga parte della tipologia di servizio erogato ha caratteristiche extraurbane, con una permanenza sull'autobus superiore ai 30 minuti a causa della matrice origine/destinazione prettamente non urbana.

Sono stati individuati alcuni **interventi** che, potenziando e razionalizzando il servizio, lo rendano economicamente più efficiente e nel contempo più vicino alle esigenze di mobilità dell'utenza:

- 1.** Crescente integrazione con la controllante AMT, sia in termini funzionali/organizzativi, sia in termini di servizi/tariffa. A decorrere dal 1° settembre 2018 è stato istituito un **titolo di viaggio "integrato"** con validità nelle intere reti di entrambe le Aziende (ad esclusione dei servizi aeroportuali ed autostradali) che con un importo di € 70 /mese consente illimitati viaggi, ad una tariffa vantaggiosa, sulle reti di entrambe le Aziende e sulla rete urbana ferroviaria di Genova.
- 2.** Potenziamento del servizio festivo sulla **Linea 98** (Santa Margherita - Rapallo Ospedale – Chiavari – Lavagna Ospedale - Sestri Ospedale – Bargonasco, vera linea comprensoriale del Tigullio) passando da una frequenza di una corsa ogni due ore ad una corsa ogni ora come nel servizio feriale.
- 3.** Potenziamento del servizio in **val D'Aveto e val Trebbia** - secondo quanto previsto dal programma "Aree interne Aveto-Tigullio" - attraverso due punti di interscambio/ coincidenza
  - ✓ **a Borzonasca:** per limitare l'attuale linea 11 (Santo Stefano - Chiavari) a Borzonasca con l'interscambio con linea 12 (Borzonasca - Chiavari) con la possibilità di utilizzare mezzi di dimensioni ridotte sulla linea 11 (maggior velocità e minori consumi); i risparmi consentirebbero di potenziare il servizio con un servizio di tipo urbano sulla linea 12 (Borzonasca - Chiavari).
  - ✓ **a Bargagli:** per consentire alle utenza provenienti dalle valli interne sia raggiungere il capoluogo sia di consentire i collegamenti inter-vallivi con possibili risparmi di percorrenza sulla tratta Genova-Bargagli così da favorire il potenziamento del servizio delle linee stesse.

## 3.7 Revisione linee (2)

4. Riorganizzazione del servizio sulla linea **Voltri – Varazze** introducendo una frequenza pari a una corsa ogni ora sulla tratta principale Voltri – Cogoleto, con partenze in coincidenza con i treni metropolitani con attestazione a Genova Voltri, ed una frequenza pari a una corsa ogni due ore sulla tratta secondaria Cogoleto – Varazze.

Dovranno essere verificate anche le migliori condizioni per servire :

- ✓ Il polo ospedaliero della Colletta (linea dedicata o deviazione dalla linea principale)
- ✓ l'area industriale della Val Lerone per soddisfare le esigenze dei numerosi lavoratori.

5. Implementazione in altre zone della rete di una nuova tipologia di servizio a chiamata denominato “**Chiama bus**” oggi utilizzato, in via sperimentale, su alcune linee locali del comune di **Recco**, dove ha dato ottimi risultati sia in termini di soddisfazione sia in termini di aumento di utenza.

6. Altri interventi per migliorare l'integrazione con la rete AMT nelle zone periferiche del Comune di Genova .

### 3.8 Riorganizzazione manutenzione

Considerato che il settore **MANUTENZIONE E LOGISTICA** pesa per circa un 15% dei costi totali di un'azienda di TPL e che il costo del personale del settore **ESERCIZIO E MOVIMENTO** pesa per un 50%, occorrerà prevedere contratti di *full service* di lunga durata (12 anni), sviluppando un efficace sistema di controllo e gestione della manutenzione.

L'esperienza ha dimostrato l'utilità di prevedere postazioni per il *full service* all'interno delle officine aziendali, garantendo in questo modo anche lo sfruttamento sinergico degli spazi e collaborazioni proficue.

La manutenzione interna dovrebbe interfacciarsi continuamente con l'esercizio per garantire interventi d'urgenza e mirati, in maniera complementare al *full service*, con l'obiettivo di ottimizzare i tempi di ripristino veicoli.

Per ridurre i costi di manutenzione, oltre a garantire un continuo ammodernamento del parco mezzi e contratti di *full service* "lunghi", si dovranno sviluppare competenze interne più elevate, in grado di gestire la manutenzione anche di mezzi a trazione alternativa (metano, elettrico, ibrido), che in futuro tenderanno sempre più a sostituire i mezzi ad alimentazione tradizionale.

Come detto grande attenzione sarà rivolta alla pulizia dei mezzi (motori inclusi), non solo per gli evidenti aspetti igienici (interni), ma anche per un'ideale conservazione dei bus, con una conseguente riduzione dei costi di manutenzione non solo delle carrozzerie.

Mantenere il giusto equilibrio dei livelli di manutenzione interna ed esternalizzata, assicurando al personale aggiornamenti formativi adeguati, sarà fondamentale per comprimere adeguatamente la struttura dei costi.

### 3.9 Effetti sul conto economico

		2019	2020	2021
BUS URBANI mt. 10,50 (AUMENTO DI CAPITALE)	2.000.000	41.651	166.602	166.602
MINIBUS mt. 6-8 (AUMENTO DI CAPITALE)	1.000.000	48.594	83.304	83.304
LOGISTICA, OFFICINE E IMPIANTI LAVAGGIO BUS	500.000	25.000	25.000	25.000
	<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>115.244</b>	<b>274.906</b>	<b>274.906</b>
<b>RISPARMIO DA GARANZIA COSTRUTTORE (24 MESI)</b>	1.100			
BUS URBANI mt. 10,50	11.000	33.000	132.000	99.000
MINIBUS mt. 6-8	11.000	77.000	132.000	55.000
INTERVENTI DI RISANAMENTO BUS NON SOSTITUITI	14.000	140.000	50.000	50.000
RISPARMIO SU INTERVENTI DI CARROZZERIA		50.000	65.000	55.000
RISPARMIO SU INTERVENTI IN LINEA		80.000	120.000	120.000
LOGISTICA, OFFICINE E IMPIANTI BUS		100.000	130.000	160.000
	<b>ECONOMIE</b>	<b>480.000</b>	<b>629.000</b>	<b>539.000</b>
	<b>DIFFERENZA</b>	<b>364.756</b>	<b>354.094</b>	<b>264.094</b>

## Sviluppo del conto economico

	FORECAST 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>34.221.103</b>	<b>34.079.872</b>	<b>34.356.264</b>	<b>34.511.264</b>
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.623.544	11.063.000	11.148.000	11.283.000
2. Variazione delle rimanenze	0	0	0	0
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
5. Altri ricavi e proventi	22.597.559	23.016.872	23.208.264	23.228.264
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>34.153.358</b>	<b>33.909.685</b>	<b>34.113.460</b>	<b>34.300.518</b>
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.596.523	4.461.500	4.440.050	4.621.500
7.1 Per servizi di cui per manutenzione bus esternalizzate	1.889.499	1.183.192	1.143.192	1.270.000
7.2 Per altri servizi	4.193.766	4.399.063	4.399.063	4.399.063
8. Per godimento di beni di terzi	1.011.122	1.254.000	1.254.000	1.236.000
9. Per il personale	20.216.712	19.260.000	19.377.200	19.524.000
10. Ammortamenti e svalutazioni	1.807.576	2.711.430	3.059.455	3.059.455
11. Variazione delle rimanenze di materie prime	0	0	0	0
12. Accantonamento per rischi	0	0	0	0
13. Altri accantonamenti	0	0	0	0
14. Oneri diversi di gestione	438.160	640.500	440.500	190.500
Differenza tra valore e costi della produzione	67.745	170.187	242.804	210.746
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	962	0	0	0
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>68.707</b>	<b>170.187</b>	<b>242.804</b>	<b>210.746</b>
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	45.000	65.000	80.000	75.000
<b>23. Utile (o Perdita) dell'esercizio</b>	<b>23.707</b>	<b>105.187</b>	<b>162.804</b>	<b>135.746</b>



## Indici di bilancio

<b>R.O.S.</b> Redditività delle vendite	<b>RISULTATO OPERATIVO</b> <b>RICAVI PER VENDITA KM</b>
--	--

	2018	2019	2020	2021
Risultato operativo	6.693	120.687	193.304	161.246
Ricavi di vendita	31.278.054	30.995.372	31.251.764	31.386.764
<b>R.O.S.</b>	<b>0,02%</b>	<b>0,39%</b>	<b>0,62%</b>	<b>0,51%</b>

<b>R.O.E.</b>	<b>RISULTATO NETTO</b> <b>CAPITALE PROPRIO</b>
---------------	---

	2018	2019	2020	2021
Risultato netto	23.707	105.187	162.804	135.746
Capitale proprio	1.654.039	5.177.746	5.282.943	5.445.747
<b>R.O.E.</b>	<b>1,43%</b>	<b>2,03%</b>	<b>3,08%</b>	<b>2,49%</b>



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
185 0 0 N. 2018-DL-464 DEL 05/12/2018 AD OGGETTO:**

**REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS.  
19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO  
LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE  
PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31 DICEMBRE 2017.**

<p align="center"><b>PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</b></p>
<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento</p>

13/12/2018

Il Dirigente Responsabile  
[Dott.ssa Lidia Bocca]



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

<b>CODICE UFFICIO: 185 0 0</b>	<b>DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA</b>
<b>Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-464 DEL 05/12/2018</b>	

**OGGETTO: REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31 DICEMBRE 2017.**

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -


c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 13/12/2018

Il Dirigente  
Dott.ssa Lidia Bocca





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
185 0 0 N. 2018-DL-464 DEL 05/12/2018 AD OGGETTO:  
REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS.  
19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO  
LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE  
PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31 DICEMBRE 2017.**

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

13/12/2018

Il Dirigente Responsabile  
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

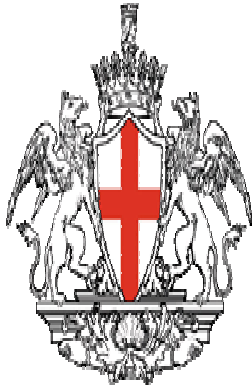
**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
185 0 0 N. 2018-DL-464 DEL 05/12/2018 AD OGGETTO:  
REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS.  
19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO  
LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE  
PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31 DICEMBRE 2017.**

<b>ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)</b>
---

Non necessita.
----------------

13/12/2018

Il Direttore Servizi Finanziari  
[Dott.ssa Magda Marchese]



## **Collegio Dei Revisori Dei Conti Comune Di Genova**

Parere relativo alla Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-464 del 05/12/2018 ad oggetto:

REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31 DICEMBRE 2017.

I sottoscritti Revisori dei Conti, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale esprimendo il proprio parere nella propria funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'articolo 239 del Dlgs 267 del 18 agosto 2000,

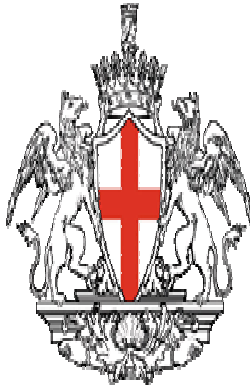
### Visti:

- la proposta di deliberazione consiliare N. 2018-DL- 464 del 05/12/2018
- il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente responsabile Dott.ssa Lidia Bocca in data 10/12/2018
- il parere di Regolarità contabile espresso dal Dirigente Responsabile Dott.ssa Magda Marchese in data 13/12/2018
- l'attestazione della non necessità di copertura finanziaria rilasciata dal Dirigente Responsabile Dott.ssa Magda Marchese in data 13/12/2018
- Il T.U.S.P. art. 4 comma 1

### Considerato che

- Ai sensi dell'art. 4 c.1 del T.U.S.P. i Comuni non possono mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità





## Collegio Dei Revisori Dei Conti Comune Di Genova

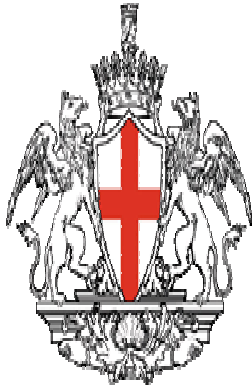
istituzionali;

- Ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 26 del T.U.S.P., entro il 31 dicembre 2018 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2017;
- Ai sensi dell'art. 20, comma 4, del T.U.S.P, con il medesimo provvedimento di ricognizione il Comune di Genova deve approvare la relazione tecnica sull'attuazione del piano approvato con DCC 61/2017;
- la ricognizione delle società è avvenuta sulla base delle partecipazioni detenute dal Comune di Genova alla data del 31 dicembre 2017, come descritte nell'*Organigramma delle società al 31 dicembre 2017*, allegato alla delibera, che:
  - Attesta la conformità a quanto previsto dagli artt.1 e 4, co 1 e co.2 lettere da a) ad e) e dall'art. 20, comma 2, lettere da a) a g) del T.U.S.P delle società indicate in delibera
  - Conferma gli indirizzi alle alienazioni delle società indicate in delibera

Esaminata attentamente in ogni sua componente la proposta di deliberazione N. 2018-DL-464 del 05/12/2018

### Visto:

- Che la presente proposta di deliberazione non comporta l'assunzione di impegni di spesa a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri
- Che la presente proposta di deliberazione non comporta una modifica delle previsioni di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri
- Il vigente regolamento di contabilità
- Il Dlgs 267/2000 ed in particolare l'art. 239



## Collegio Dei Revisori Dei Conti Comune Di Genova

- Lo Statuto comunale

### il Collegio dei Revisori

esprime il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione N. 2018-DL-464 del 05/12/2018

#### Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Massimo Alberghi  
Dott.ssa Grazia Colella  
Dott. Roberto Madrignani

*(firmato digitalmente)*

Taggia, 13 dicembre 2018